



Rapporto d'esercizio
2016



Clinica Luganese
Moncucco

16

In copertina:

Opera dell'artista Nag Arnoldi (1928-2017)
realizzata per la Clinica nel 2011
intitolata la "Grande luce".

La grande forma (la malattia, il dolore)
è spaccata a metà e mostra un'umanità rivolta
verso l'alto e verso la luce, simboleggiando
un messaggio di fiducia e speranza.

Indice

Editoriale	2
Saluto della direzione	6
La Clinica in cifre	12
Centri competenza	18
Centro di competenza di Chirurgia	20
Centro di competenza di Ortopedia e Traumatologia	26
Centro di competenza di Medicina interna	32
Centro di competenza di Immunoreumatologia	38
Centro di competenza di Geriatria	42
Centro di competenza di Oncologia	46
Inserto Speciale	52
La Clinica Luganese Moncucco	
Servizi specialistici	58
Cardiologia	60
Cura ferite e Stomaterapia	63
Centro per la cura dell'obesità	66
Diabetologia	69
Ematologia ed Emostasi	72
Fisioterapia	75
Neurologia	79
Podologia	81
Pneumologia	84
Pronto Soccorso (Area Critica)	87
Radiologia	90
Radioterapia	94
Servizi di supporto	98
Anestesia (Area Critica)	100
Cure intense (Area Critica)	104
Farmacia	107
Laboratorio di analisi	110
Collaborazioni esterne	113
Epatocentro Ticino	113
Gastrocentro	115
Scheda membri CdA	118

Tutela dei valori fondanti e forte progettualità



Prof. Mauro Baranzini

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Identità e valori fondanti delle cliniche private No Profit

Continueranno anche nel 2017 le riflessioni su questo tema centrale per la Clinica Luganese Moncucco

Il 116° anno di attività della Clinica Luganese Moncucco è stato segnato, da una parte, dalla continuità nel solco della tradizione di questo ospedale di alta qualità e, dall'altra, da una forte progettualità sia per la prospettata realizzazione di nuove strutture, sia per la pianificazione della propria strategia di crescita. È indubbio che la forza della Clinica risieda soprattutto nella valorizzazione del contributo di tutti i collaboratori e nella missione che ne ha caratterizzato la sua esistenza fin dai primi anni dello scorso secolo.

Sulle strategie sanitarie e strategiche riferirà il nostro direttore Christian Camponovo. Tra le altre iniziative vorremmo menzionare un ciclo di riflessioni sull'identità e sui valori fondanti delle cliniche private No Profit, come lo è la Clinica Luganese Moncucco.

Il titolo della conferenza, tenutasi in Clinica l'autunno scorso, era "Investimenti mirati alla missione: un'opportunità per le fondazioni che vogliono rafforzare il proprio ruolo sociale" ed è stata animata da interventi del Prof. Markus Krienke (L'economia sociale nell'insegnamento della Chiesa), del Prof. Flaviano Zandonai (Il ruolo degli investimenti per lo sviluppo dell'impresa sociale) e dell'Avv. Renzo Respini (Aspettative delle due Fondazioni acquirenti e la loro idea sul No Profit).

Le riflessioni su questo tema continueranno anche nel 2017 con l'intervento previsto di specialisti di altrettanto spessore. Il privato No Profit, che di solito ha un forte concetto di missione e di valori per i quali operare, ha tre caratteristiche operazionali ben specifiche. Intanto, grazie alla non distribuzione dei profitti riesce a mantenere, nel medio-lungo periodo, un livello di investimenti sostenuto garantendo così un alto livello di competitività. Tale alta competitività permette di tenere bassi i prezzi e le tariffe praticate, a beneficio di tutta la società civile.

Le riserve così accumulate permettono di meglio affrontare i periodi di difficoltà, evitando le chiusure, i fallimenti e i licenziamenti. Infine la micro-economia dimostra che con una curva di costi e ricavi normali, e in presenza di qualche imperfezione del mercato, l'impresa che non mira al profitto massimo, ma che mira a un avanzo "buono e giusto" di esercizio, può potenzialmente produrre a un livello più alto. Cioè tende a ampliare la produzione o il proprio servizio alla società civile, con tutti i vantaggi che questo comporta. Le teorie moderne dell'impresa, formulate a Cambridge a partire dagli anni Cinquanta, sottolineano la rilevanza di questa strategia qualitativa e quantitativa del sistema produttivo di beni e servizi.



La Clinica propone il progetto “IntegraTI”

Il progetto mira alla formazione e integrazione di persone rifugiate o ammesse provvisoriamente in Svizzera

La Clinica sostiene la creazione della Facoltà di bio-medicina

La Clinica ha dato la piena disponibilità a garantire le condizioni quadro per la riuscita e la crescita di questa sfida accademica

Motto

Fedeltà ai propri valori, consolidamento e progettualità

Da diversi anni l'economia del nostro Cantone sta attraversando un momento di sorprendente dinamismo e, da quasi dieci anni ormai, sta creando quasi 3'000 posti di lavoro annui. Le sfide non mancano certo e occorre particolare attenzione per le fasce meno fortunate della nostra società. Un significativo contributo è dato dalla nostra Clinica con il progetto “IntegraTI”, una prima ticinese sostenuta dal DSS, a favore della formazione su tre anni e integrazione dei rifugiati e delle persone ammesse provvisoriamente in Svizzera. A livello cantonale registriamo pure l'apertura della galleria ferroviaria Alptransit, che accorcia di 30-40 minuti i viaggi verso nord (e verso sud); se opportunamente valorizzata questa nuova trasversale potrà rendere il Ticino un vero ponte tra Milano e Zurigo.

Anche nel settore sanitario il nostro Cantone sta facendo progressi importanti. Intanto va ricordato che la Svizzera si classifica adesso ai primi posti al mondo per speranza di vita (al primo per quanto riguarda gli uomini) e per di più il nostro Cantone fa ancora meglio della media nazionale (questi dati statistici nazionali sono ovviamente anche il riflesso di un sistema sanitario per certi versi il migliore al mondo.) Durante l'anno trascorso, con la creazione della nuova Facoltà di bio-medicina dell'Università della Svizzera italiana, si sono perfezionati i lavori preparatori per la creazione di una facoltà di scienze biomediche a datare dall'anno accademico 2020-2021. In questo contesto la nostra Clinica ha dato la piena disponibilità, congiuntamente all'EOC, al Cardiocentro Ticino e ad altri Istituti già affiliati all'USI, a garantire le condizioni quadro per la riuscita e la crescita di questa sfida accademica. In particolare, oltre ad agevolare ai nostri medici accreditati o dipendenti lo svolgimento di attività accademica, si metteranno a disposizione le nostre infrastrutture e la casistica trattata per l'insegnamento al letto del paziente, e si incoraggerà l'attività di ricerca condotta dai nostri medici, o da medici esterni, affinché possano includere in protocolli di studio la casistica trattata in casa.

Per concludere, sin dal passaggio di proprietà della Clinica nel 2015 alle due fondazioni ticinesi della FAI e della Praxedis, la Clinica ha non solo ha mantenuto fede alla missione della Congregazione delle Suore Infermiere dell'Addolorata di Como sua fondatrice, ma ha bensì esteso la propria attività a nuovi importanti centri medicalizzati, pianificato un ampliamento delle proprie strutture operative e iniziato a collaborare con l'Università per il Medical Master che partirà tra tre anni. Fedeltà ai propri valori, consolidamento e progettualità è il motto della nostra Clinica.



Ampia casistica e presa a carico a 360°



Christian Camponovo
Direttore

Quasi 200
È il numero dei posti letto che rendono la Clinica Luganese Moncucco la struttura privata più grande del Ticino

La Clinica è l'unico istituto privato del Ticino che dispone di un reparto di Cure intense

Il servizio è aperto a tutti i pazienti ospedalizzati in Clinica, ma anche a pazienti che vengono inviati da altre strutture

A chi mi chiede di spiegare come mai la Clinica Luganese Moncucco sia oggi la struttura privata più importante del Ticino, e come lo sia divenuta, rispondo che tanti piccoli cambiamenti ci hanno fatto crescere, portandoci a questa invidiabile posizione.

Con i nostri poco meno di 200 letti, rappresentiamo la struttura privata più grande e, anche se ci confrontiamo con gli ospedali pubblici, una delle più grandi strutture del Cantone in generale. Con gli ospedali pubblici, condividiamo anche due elementi per noi fondamentali: il servizio pubblico che garantiamo, e che vogliamo continuare a garantire, a tutta la popolazione ticinese che si rivolge a noi per ottenere delle prestazioni sanitarie e il rispetto dei principi del No Profit, a cui la nostra Clinica aderisce fin dalla sua costituzione.

Non sono però solo le dimensioni a fare la differenza. I pazienti che si rivolgono a noi, rispettivamente i loro medici curanti, sanno di poter contare su una rete di medici specialisti che garantiscono ai pazienti una presa a carico dei loro problemi di salute a 360° nelle maggiori specialità: chirurgia, ortopedia e traumatologia, medicina interna e le sue sotto-specialità geriatria, oncologia e reumatologia.

Per decisioni prese in passato, la Clinica Luganese Moncucco non si occupa di ostetricia e di pediatria. Da quest'anno abbiamo deciso di non più eseguire interventi chirurgici di carattere ginecologico, lasciando ad altri istituti, con i quali collaboriamo, questo compito. Tale decisione ci permette di continuare a crescere in quei settori che richiedono spazio in sala operatoria e nei quali già possiamo vantare una casistica elevata: chirurgia del tratto gastro-intestinale (viscerale); otorinolaringoiatria, in cui abbiamo registrato l'arrivo di un nuovo medico, il Dr. Thomas Roth; urologia, settore in cui le competenze acquisite ci hanno permesso di essere riconosciuti anche dalla pianificazione ospedaliera quale unico polo per l'urologia specialistica del Sottoceneri.

Sviluppo della rete di cura

La creazione, alcuni anni fa, di un servizio di Cure intense riconosciuto dalla rispettiva società svizzera di specialità, ha permesso di alzare l'asticella della complessità degli interventi eseguiti in Clinica, oltre ad avere influenzato positivamente la sicurezza di tutti i pazienti che vengono curati presso la nostra struttura. Oggi siamo, insieme al Cardiocentro Ticino, l'unico istituto privato del Ticino che dispone di un reparto di Cure intense, aperto chiaramente a tutti i pazienti ospedalizzati in Clinica, ma anche a pazienti che vengono



Saluto della direzione

Ottenimento del riconoscimento del mandato per la chirurgia bariatrica complessa

La Clinica è l'unico istituto di cura in Ticino in cui è possibile eseguire interventi in questa branca della chirurgia che tratta pazienti affetti da obesità

inviati da altre strutture che, non disponendo di questo servizio, si trovano in alcuni casi nella condizione di dover trasferire altrove detti pazienti.

L'impegno che la Clinica, da ormai più di un decennio, sta dedicando allo sviluppo di servizi di cura di elevata qualità ci ha permesso nel 2016 di ottenere un risultato più che lusinghiero e di cui andiamo particolarmente fieri: l'ottenimento del riconoscimento del mandato per la chirurgia bariatrica complessa. Si tratta di un mandato di prestazione pianificato a livello intercantonale nell'ambito dell'accordo per la pianificazione della medicina altamente specializzata. La Clinica Luganese Moncucco, dallo scorso anno, è l'unico istituto di cura del Ticino in cui è possibile eseguire interventi complessi di chirurgia bariatrica, branca della chirurgia che si occupa del trattamento dei pazienti affetti da obesità. Grazie a questo riconoscimento, i ticinesi che necessitano di un intervento di questo tipo non devono più obbligatoriamente spostarsi fuori Cantone.

Lavori di ristrutturazione e riorganizzazione

L'anno da poco concluso è stato caratterizzato anche dai lavori di ristrutturazione dei reparti di cura, intervento terminato a dicembre del 2016 con la riconsegna al personale curante e ai pazienti di spazi completamente rinnovati e più funzionali. I miglioramenti che siamo riusciti ad ottenere sono importanti e giustificano gli inconvenienti che i nostri pazienti hanno purtroppo dovuto sopportare e per i quali cogliamo l'occasione per scusarci. Nei prossimi due anni procederemo a completare la ristrutturazione, intervenendo nel blocco operatorio e in alcuni altri locali che si trovano al piano terreno e al piano interrato.

La fine dei lavori di ristrutturazione in dicembre ci ha consentito di avviare la riorganizzazione dei reparti di cura, con la creazione di nuovi reparti dedicati ai pazienti che dispongono di un'assicurazione complementare. Questo ulteriore intervento ci permetterà di confermare l'elevata qualità dei servizi offerti a tutti i pazienti, testimoniata dagli eccellenti risultati che la Clinica ha ottenuto nell'indagine di soddisfazione dei pazienti promossa dall'Associazione Nazionale per lo sviluppo della Qualità in ospedali e cliniche, e di garantire parallelamente ai pazienti di classe privata e semi-privata dei servizi aggiuntivi nel campo delle prestazioni alberghiere.

Elevata qualità dei servizi offerti

Con la riorganizzazione dei reparti di cura la Clinica mira a migliorare la già buona soddisfazione dei pazienti



Collaborazioni e sinergie con istituti ticinesi e svizzeri

La Clinica vuole offrire ai pazienti le migliori cure possibili

La garanzia della prestazione sanitaria avviene grazie alle risorse interne e a collaborazioni esterne

L'obiettivo che tutta la Clinica Luganese Moncucco si prefigge, a partire dalla direzione, è quello di offrire ai nostri pazienti le migliori cure possibili. Cerchiamo di raggiungere questo traguardo dando il meglio di noi stessi e appoggiandoci, laddove ci mancano delle competenze, ad istituti specializzati riconosciuti a livello nazionale e con i quali abbiamo avviato, o avvieremo in futuro, strette collaborazioni. Sappiamo che questa modalità di procedere ha in passato suscitato delle critiche da parte di altri istituti di cura presenti sul territorio.

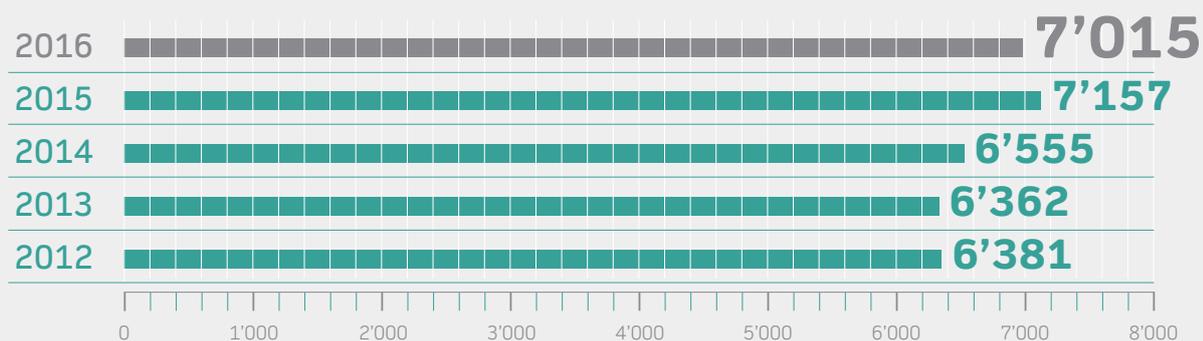
Ne prendiamo atto, ma continuiamo sulla strada intrapresa perché crediamo nella centralità del paziente, a cui vogliamo garantire il meglio di quanto un servizio sanitario può offrire.



Casi trattati 2016



Evoluzione casi stazionari 2012 - 2016

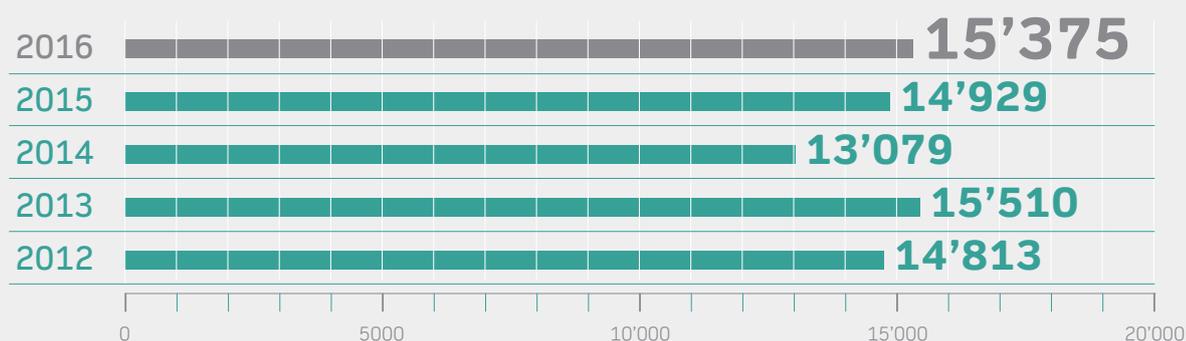


Ripartizione casi stazionari 2016

Centri di Competenza	Numero casi	Indice di case mix (ICM)
Chirurgia	2'133	0.92
Ortopedia e Traumatologia	775	1.00
Medicina interna	2'360	1.03
Immunoreumatologia	409	0.96
Geriatrica	1'010	1.47
Oncologia	328	1.36
Totale	7'015	



Evoluzione casi ambulatoriali 2012 - 2016



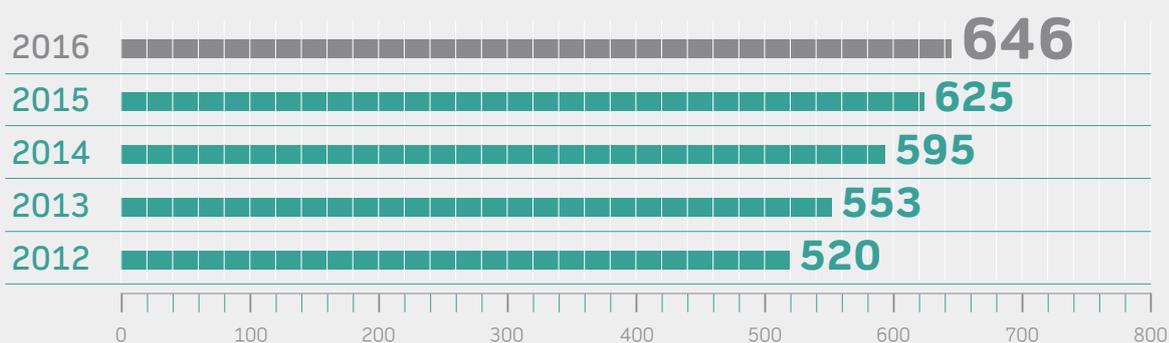
Ripartizione casi ambulatoriali 2016

Servizio	Numero casi
Chirurgia	9'634
Ortopedia e Traumatologia	135
Medicina interna	3'270
Immunoreumatologia	108
Geriatria	-
Oncologia	2'228
Totale	15'375

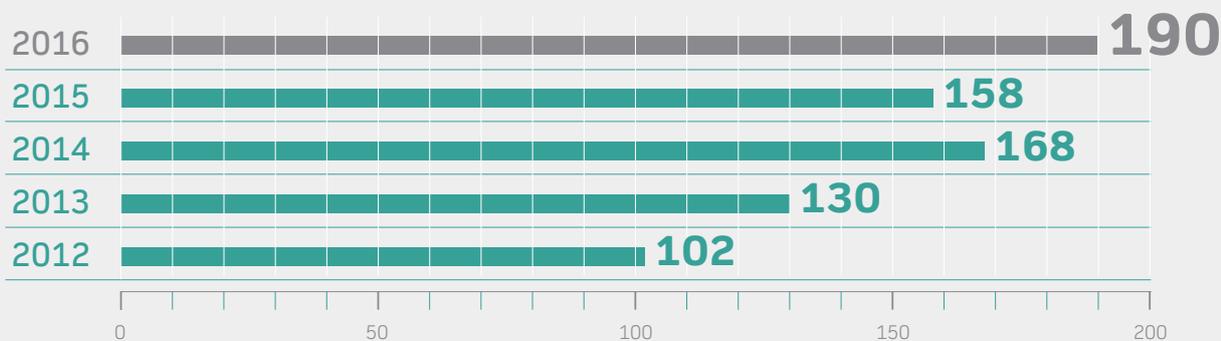
Risorse umane 2016



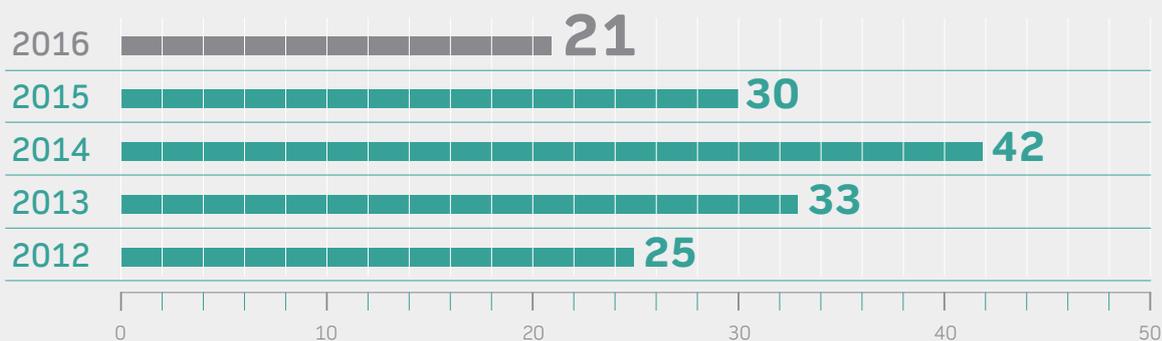
Numero collaboratori 2012 - 2016



Numero collaboratori in formazione 2012 - 2016



Numero nuovi posti di lavoro 2012 - 2016





Dati finanziari 2016



Conto economico (in 1000 CHF)

Tasse di degenza e prestazioni mediche	82'769
Servizi specialistici	12'551
Totale entrate pazienti	95'320
Altre prestazioni	3'974
Totale entrate d'esercizio	99'294
Costi del personale	-55'155
Onorari dei medici	-7'502
Medicinali e materiali	-14'626
Altri costi di gestione	-18'011
Ammortamenti	-1'974
Totale costi d'esercizio	-97'268
Interessi	6
Risultato d'esercizio ordinario	2'032
Risultato da attività straordinarie	3'226
Risultato d'esercizio	5'258



Il 2016 è stato caratterizzato dai lavori di ristrutturazione dei reparti di cura e dalla loro riorganizzazione con la creazione di nuovi reparti dedicati ai pazienti che dispongono di assicurazione complementare.

Malgrado i disagi dovuti ai lavori di ristrutturazione, il numero di pazienti degenti e ambulatoriali ha potuto rimanere costante, coprendo le richieste dell'utenza.

Chirurgia

Ortopedia e Traumatologia

Medicina interna

Immunoreumatologia

Geriatria

Oncologia

Chirurgia

Il 2016 ha confermato il consolidamento dell'offerta sanitaria del centro di competenza di Chirurgia, ribadendo la qualità degli specialisti e delle prestazioni eseguite.

Il numero totale dei casi chirurgici stazionari, malgrado i lavori di ristrutturazione che hanno per tutto il corso dell'anno sensibilmente ridotto la capienza della Clinica, è rimasto in linea con quello dell'anno precedente e anche la degenza media è rimasta intorno ai 4 giorni. I casi di chirurgia ambulatoriale, nel 2016 sono anch'essi rimasti costanti rispetto l'anno precedente.

In materia di medicina altamente specializzata, viene confermato il mantenimento del mandato per la chirurgia del retto. L'attività di chirurgia viscerale è significativa, così come la collaborazione con i gastroenterologi e gli oncologi diviene sempre più importante. Fondamentale per tutta l'attività chirurgica oncologica è l'approccio multidisciplinare, con una discussione dei casi che coinvolge chirurghi, oncologi, radioterapisti, radiologi, patologi e altre figure che sono fondamentali nella definizione del migliore procedere terapeutico.

La casistica di attività trattata spazia dagli interventi di chirurgia viscerale oncologica e non, alla chirurgia urologica complessa, dalla chirurgia vascolare, alla chirurgia dell'obesità. Proprio per quest'ultima casistica, nel 2016 la Clinica Luganese Moncucco si è vista riconoscere il mandato di medicina altamente specializzata per la chirurgia dell'obesità. La Clinica è l'unico istituto in Ticino ad avere questo riconoscimento.

Il Centro per la cura dell'obesità, operativo dal 2011 in Clinica, ha fin da subito ottenuto la qualifica di "centro primario" dalla Swiss society for the

study of morbid obesity and metabolic disorders (SMOB), società che definisce a livello nazionale i protocolli di presa a carico dei pazienti e sensibilizza e informa operatori sanitari e popolazione su questo importante aspetto della salute pubblica. In qualità di "centro primario" il servizio era però limitato nel ventaglio di interventi che poteva eseguire: quelli più complessi dovevano essere effettuati in centri specialistici che si trovano al di fuori dei confini cantonali. Grazie alla forte progressione dell'attività, all'attento rispetto delle linee guida e alla presenza di un gruppo di medici specializzati in questo campo, dal maggio di quest'anno, il Centro per la cura dell'obesità della Clinica Luganese Moncucco è stato riconosciuto dalla SMOB quale "centro di riferimento".

In virtù di tale qualifica di grado superiore, è stato quindi possibile riportare in Ticino questo importante mandato di medicina altamente specializzata, garantendo a tutti i pazienti che lo desiderano la possibilità di essere operati alla Clinica Luganese Moncucco. Il Centro per la cura dell'obesità della Clinica Luganese Moncucco fa riferimento al

L'attività di chirurgia viscerale è significativa

Anche la collaborazione con i gastroenterologi e gli oncologi diviene sempre più importante

Il Centro per la cura dell'obesità è ora riconosciuto dalla SMOB

La Clinica diventa così l'unico centro di riferimento per il Ticino

9'634

È il numero dei pazienti ambulatoriali 2016.

La cifra segna ancora una crescita rispetto al 2015



responsabile medico Dr. med. Alfred Kuhrmeier, al Dr. med. Andrea Donadini e al Dr. med. Francesco Volonté. Un'altra importante figura integrata nel Centro è quella della Dr. pharm. Claudia Fragiacomio (specialista in nutrizione), che accompagna i pazienti nel percorso pre e post-operatorio. Il Centro si compone poi di un'ampia rete di professionisti della salute, tra i quali figurano medici internisti, gastroenterologi, endocrinologi, dietisti, psichiatri, ecc. Il trattamento offerto dalla Clinica Luganese Moncucco è pertanto strutturato e organizzato sulla base di uno specifico protocollo di presa a carico elaborato sulla base delle evidenze mediche e delle raccomandazioni della SMOB.

Si segnala poi che lo scorso maggio il Dr. med. Luca Rondi, figura di spicco per lo sviluppo e la crescita della Chirurgia nel nostro Cantone, ha concluso la sua pluridecennale collaborazione con la Clinica. Il Dr. Rondi ha reso possibile l'evoluzione fino agli standard attuali della chirurgia praticata presso la Clinica e ha inoltre rivestito un ruolo centrale nel progresso della chirurgia vascolare del nostro territorio.

Alla fine del 2016 anche il Prof. Dr. med. Sebastiano Martinoli ha lasciato la carica di Responsabile della formazione dei medici assistenti, funzione assunta nel 2013 terminata l'attività operatoria. In questi anni il suo entusiasmo e impegno hanno permesso di compiere passi importanti nell'organizzazione della formazione, nella condivisione degli obiettivi tra le varie specialità e nel far conoscere la Clinica nelle facoltà di medicina tra gli studenti ticinesi e non solo. Si tratta ora di proseguire il lavoro avviato dal Professore, coordinando al meglio i percorsi, le formazioni offerte e continuando a far conoscere la Clinica nelle università svizzere.

Il Dr. med. Duri Gianom, specialista in chirurgia viscerale, chirurgia generale e traumatologia e medicina d'urgenza, è subentrato al Dr. med. Luca Rondi e dall'inizio del 2017 ha integrato la propria attività di studio a quella del Dr. med. Nicola Ghisletta e del Dr. med. Carlo Coduri.

Dal 2015, a fronte della preesistente ed ottima collaborazione instaurata negli anni sotto il cappello del Cardiocentro Ticino, il Prof. Dr. med. Francesco Siclari, specialista in chirurgia cardiaca e vascolare toracica attualmente attivo presso la Clinica Hirslanden di Zurigo, è medico accreditato presso la nostra Clinica. La sua presenza in sede, insieme alla figura del Dr. med. Roberto Tartini, consente di agevolare la cura dei pazienti ticinesi che fino ad ora erano soliti recarsi a Zurigo.

Accanto all'attività legata alla chirurgia maggiore, la Clinica riconferma la significativa casistica nella chirurgia generale, in particolare chirurgia delle ernie e proctologia.

In ambito di collaborazioni con strutture di eccellenza d'Oltralpe, la Clinica può vantare accordi con i poli chirurgici del CHUV di Losanna e dell'Ospedale cantonale di San Gallo (KSSG).

Prosegue l'ottima collaborazione, siglata nel 2012, con il Prof. Dr. med. Markus Schäfer del CHUV di Losanna che assicura la sua presenza in Clinica e in sala operatoria, seguendo insieme ai chirurghi della Clinica interventi di chirurgia oncologica complessa. Anche la collaborazione siglata alla fine del 2014 con il PD Dr. med. André Dutly, primario di chirurgia toracica presso l'Ospedale cantonale di San Gallo (KSSG) è confermata consentendo ai pazienti del nostro Cantone di essere visitati presso il servizio di Pneumologia della Clinica.

Il 2016 è stato caratterizzato dall'aumento dell'attività urologica, sia chirurgica che ambulatoriale, svolta in Clinica: si è ulteriormente ampliata l'offerta di trattamento dei calcoli con l'introduzione della litotrissia percutanea minimalinvasiva al laser. Ciò permette di offrire la gamma terapeutica completa per la terapia dei calcoli delle vie urinarie in un unico sito. Nel 2016 sono aumentate anche le visite ambulatoriali e per far fronte a questa importante attività, a partire dalla primavera 2017, saranno inaugurati nuovi spazi dedicati al servizio di urologia. Vi sarà un potenziamento del personale che, unitamente alla nuova struttura, permetterà di migliorare le prestazioni erogate.

Buona anche l'attività dell'Oftalmologia, settore che si concentra quasi esclusivamente sull'attività ambulatoriale, e nel campo dell'ORL, settore che continua a rappresentare un punto di forza per il centro di competenza di Chirurgia e che, da ottobre 2016 può contare anche sulla figura del Dr. med. Thomas Roth, specialista in Otorinolaringoiatria e Chirurgia cervico-facciale, nuovo medico accreditato presso la Clinica. Il Dr. Roth gestisce la propria attività presso il Centromedico di Lugano e di Bellinzona, operando in Clinica i pazienti che necessitano di un intervento chirurgico. Come Docente clinico (KD), mantiene un ponte con l'Università di Zurigo e una collaborazione con l'UniversitätsSpital di Zurigo. L'andamento positivo dell'attività chirurgica fonda le sue solide radici nella collaborazione trasversale esistente con tutti i servizi implicati nella cura del paziente, quali ad esempio il servizio di Anestesia, le Cure intense, il Pronto Soccorso e la Sala operatoria.



Organico

Specialità e Medici

Chirurgia

Dr. med. Carlo Coduri
Dr. med. Andrea Donadini
Dr. med. Nicola Ghisletta
Dr. med. Duri Gianom
Dr. med. Alfred Kuhrmeier
Dr. med. Andrea Morri
Dr. med. Stephan Schlunke
Prof. Dr. med. Francesco Siclari

Centro per la cura dell'obesità

Dr. med. Alfred Kuhrmeier
Dr. med. Andrea Donadini
Dr. Med. Francesco Volontè

Chirurgia plastica ed estetica

Dr. med. Francesca Casellini Ghiringhelli
Dr. med. Philipp Fallscheer

Oftalmologia

Dr. med. Mario Magnocavallo
Dr. med. Urs Meier
Dr. med. Franco Rossi
Dr. med. Enrique Sanchez

ORL

Dr. med. Antonio Pellanda
Dr. med. Raffaele Pelloni
Dr. med. Thomas Roth

Urologia

Dr. med. Gianni Casanova
Dr. med. Oliver Passera
Dr. med. Graziano Zanardi

Staff

Capo servizio Infermieristico

Maria Pia Pollizzi

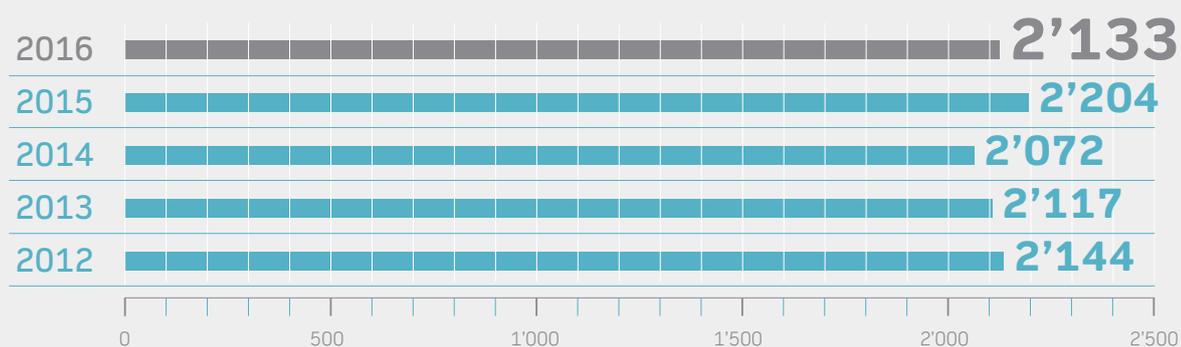
Capo reparto

Enzo Turcati
Claudio Speroni
Elena Panebianco (Sala operatoria)
Stefano Padovese (Anestesia)
Carlo Duca (Cure intense)

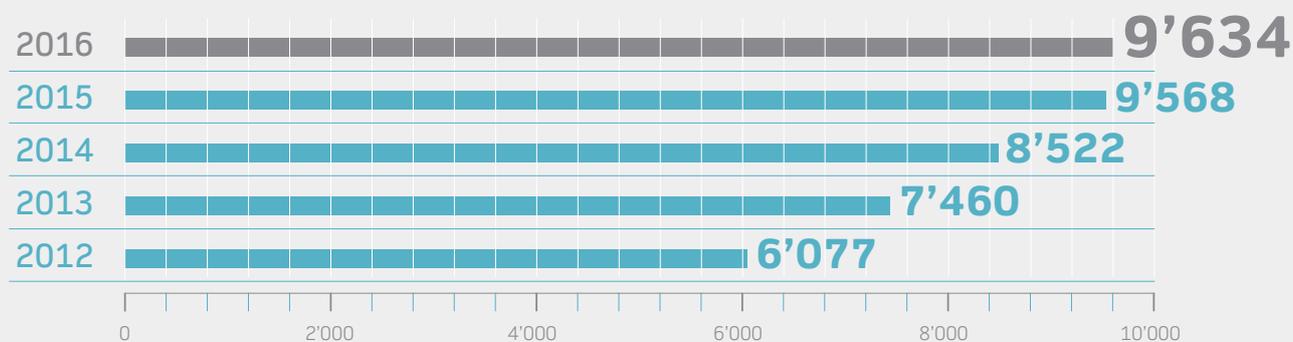
Statistica attività 2016



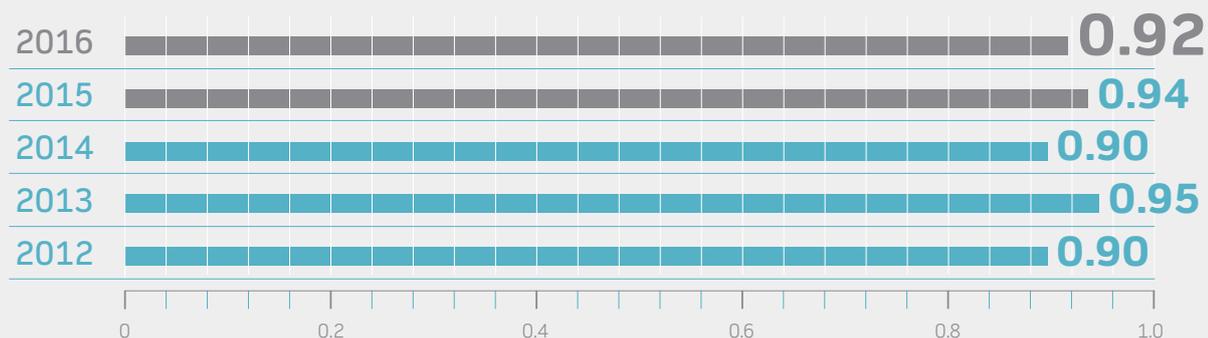
Evoluzione casi stazionari 2012 - 2016



Evoluzione casi ambulatoriali* 2012 - 2016



Evoluzione ICM - Indice di Case Mix 2012 - 2016



* compresi i casi trattati in modo conservativo.

Ortopedia e Traumatologia

Per il centro di competenza di Ortopedia, il 2016 è stato un anno di crescita importante dell'attività in ambito stazionario.

Il numero dei casi stazionari segnala un buon incremento mentre i casi di ortopedia ambulatoriale si sono concentrati nelle visite d'urgenza eseguite presso il Pronto Soccorso e nelle visite eseguite presso gli studi dei medici accreditati del Centro, quest'ultime non conteggiate nell'attività della Clinica.

Malgrado permanga l'incertezza relativa la nuova pianificazione ospedaliera, che prevede tra i cambiamenti anche dei vincoli all'attività ad oggi svolta in Clinica nel rispetto dei criteri della qualità e dell'economicità, l'attività ortopedica della Clinica ha riconfermato la propria posizione.

La Clinica è stata in grado di garantire la presa a carico delle patologie ortopediche in Pronto Soccorso (Traumatologia), l'attività di ortopedia elettiva e la messa in atto del protocollo - condiviso con i medici geriatri - della traumatologia dell'anziano, casistica in continua e rapida progressione in una società che conta sempre più persone anziane con importanti fragilità.

Nel 2016 grazie alla qualificata collaborazione con il PD Dr. med. Kaj Klaue specialista della chirurgia del piede e che esegue anche la protesica dell'anca, il Dr. med. Alexander Metzdorf formato specialmente nelle tecniche mini invasive della protesica dell'anca e del ginocchio, il Dr. med. Andrea Ferrero e il Dr. med. Gianfranco Petri entrambi profilati nella traumatologia e nella chirurgia del piede, il Dr. med. Axel Pippow, specialista in ortopedia e traumatologia è stato possibile garantire la buona continuità del servizio.

Gli sforzi, anche nell'anno passato, sono stati rivolti alla valorizzazione delle risorse presenti in sede, sia in ambito ortopedico che geriatrico, con un approccio multidisciplinare difficile da trovare in altre realtà sia del nostro Cantone che di altre strutture svizzere. L'invecchiamento progressivo della società comporta l'affermarsi delle malattie associate all'età quali la fragilità ossea (osteoporosi) e i disturbi dell'equilibrio (con rischio di caduta). L'ortogeriatra, ovvero la sinergia fra le discipline mediche dell'ortopedia e della geriatria, è il modello di presa a carico che valorizza la valutazione clinico-geriatrica dell'anziano che ha subito una frattura già nella fase pre-operatoria. La collaborazione multidisciplinare garantisce un minor rischio di sviluppo di complicanze, con una rapida ripresa funzionale e un benefico effetto sulla mortalità a breve e medio termine nonché sul recupero di autonomia a seguito di fratture dell'avambraccio, dell'omero prossimale, del bacino e dell'anca.

A tutti i pazienti ultrasessantenni che hanno subito un trauma e che giungono al Pronto Soccorso della Clinica è garantito l'inserimento nel protocollo di ortogeriatra. In pratica il medico del Pronto Soccorso, constatato che il paziente che ha subito

Presa a carico delle patologie ortopediche

La presa a carico è garantita sia in Pronto Soccorso che come attività di ortopedia elettiva

Protocollo di ortogeriatra

A tutti i pazienti ultrasessantenni con trauma che giungono al Pronto Soccorso della Clinica è garantito l'inserimento nel protocollo di ortogeriatra

775

È il numero dei pazienti degenti 2016, la cifra segna un incremento del 12% circa rispetto al 2015



un trauma dell'apparato locomotore è anche un paziente geriatrico, allarma il medico ortopedico di picchetto e il medico geriatra di picchetto. Il medico specialista ortopedico valuta il paziente e decide, in accordo con il geriatra, il procedere terapeutico dando così il via a un processo terapeutico che integra il trattamento ortopedico acuto alla diagnostica post-traumatica e agli accertamenti complementari.

Qualora necessario, l'intervento chirurgico verrà di regola pianificato entro le 24 ore dalla frattura: la Clinica disponendo di un servizio di Cure intense, di un'unità anestesiologicala, di un reparto di ortopedia, di uno di geriatria e di un servizio di Fisioterapia consente al paziente di essere seguito al meglio durante ogni fase del processo terapeutico, con il fine di mantenere, rispettivamente favorire, il rapido recupero dell'autonomia. Dopo l'intervento chirurgico il paziente ha la garanzia di essere integrato in un percorso di riabilitazione geriatrica precoce, che i vari indicatori rilevati durante la degenza hanno dimostrato essere particolarmente efficace. Prima della dimissione del paziente si procede anche ad accertare lo stato nutrizionale, il rischio di caduta, la gravità della demineralizzazione e l'eventuale presenza di una forma secondaria di osteoporosi al fine di adottare i correttivi terapeutici del caso.

Tutto questo percorso viene svolto mantenendo una costante interazione con il medico di famiglia o inviante del paziente.

Alla fine 2016 il Prof. Dr. med. Matteo Denti ha terminato la sua collaborazione con la Clinica.



Organico

Specialità e Medici

Ortopedia e Traumatologia

Dr. med. Andrea Ferrero

PD Dr. med. Kaj Klaue

Dr. med. Alexander Metzdorf

Dr. med. Gianfranco Petri

Dr. med. Axel Pippow

Staff

Capo servizio Infermieristico

Maria Pia Pollizzi

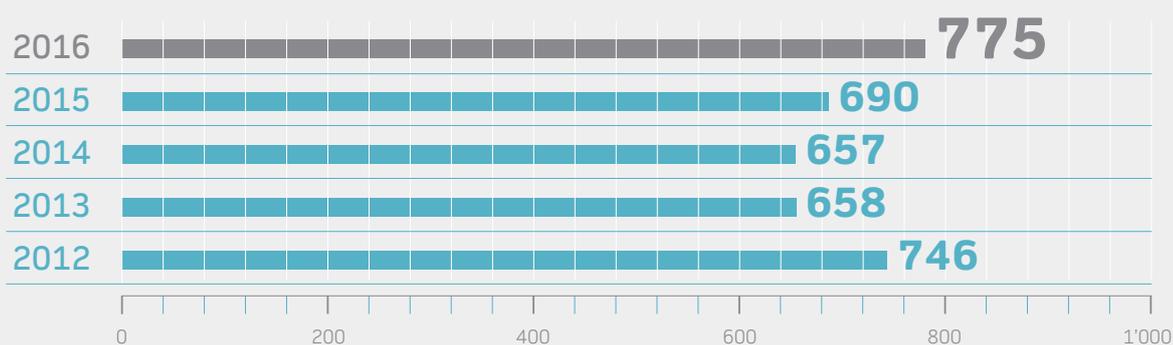
Capo reparto

Enzo Turcati

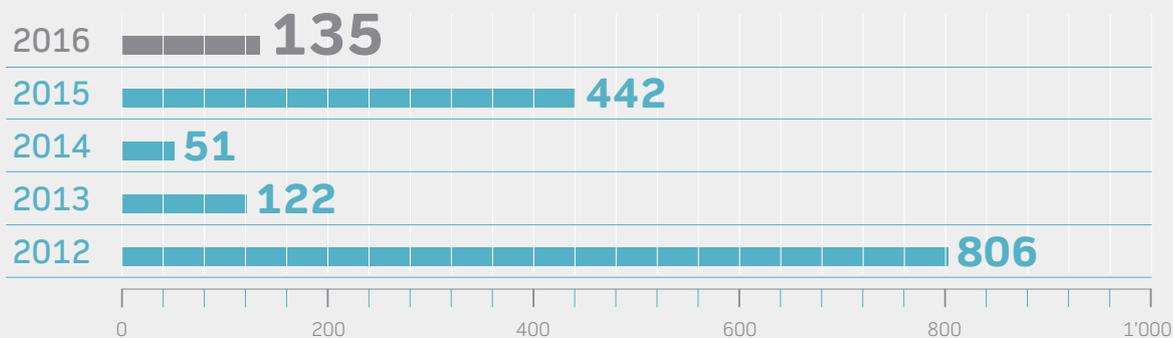
Statistica attività 2016



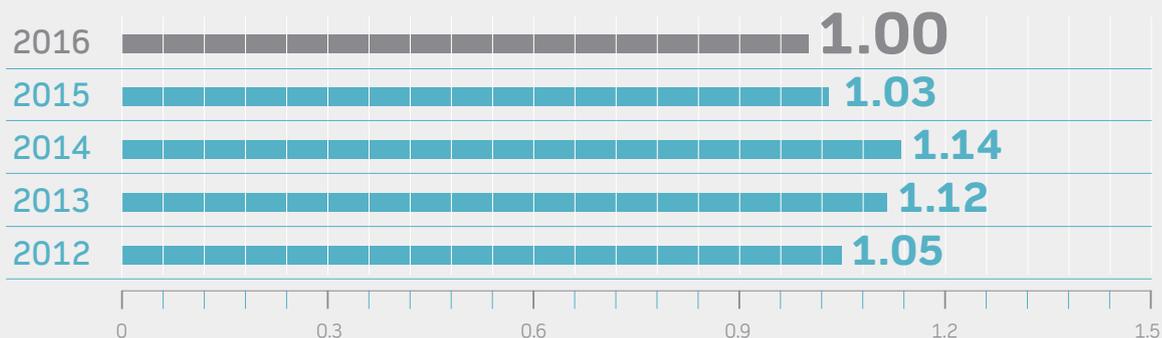
Evoluzione casi stazionari 2012 - 2016



Evoluzione casi ambulatoriali 2012 - 2016



Evoluzione ICM - Indice di Case Mix 2012 - 2016



Medicina interna

Nel 2016, il centro di competenza di Medicina interna ha confermato in ambito stazionario il buon andamento dell'anno precedente, a fronte di una positiva crescita delle prestazioni in ambito ambulatoriale.

Malgrado i lavori di ristrutturazione dei reparti di cura che hanno implicato una capacità di accoglienza della struttura sensibilmente limitata, il centro di competenza di Medicina interna della Clinica, anche nel 2016, ha visto i propri medici internisti accreditati, con un profilo "generalista", impegnati a tutelare il coordinamento interdisciplinare degli specialisti chiamati a pronunciarsi sulle diagnosi e sulle terapie dei pazienti.

Valore aggiunto e peculiarità specifica di questo importante centro di competenza, resta il coinvolgimento personale e costante degli specialisti in medicina interna che seguono di persona i pazienti loro affidati, potendo contare su una fitta rete di specialisti. Un concetto promosso dalla Clinica e che dimostra la validità della tipologia di presa a carico, valorizzando il rapporto medico-paziente. Tale rapporto diretto con il medico responsabile per la cura del paziente è senza dubbio apprezzato dai pazienti stessi, ma anche dai medici invianti che ricoverano i propri assistiti presso la nostra struttura.

In ambito internistico la complessità e la gravità della casistica affrontata è crescente, grazie anche alla presenza in sede del servizio di Cure intense e di altri servizi di supporto. Si ricorda l'importanza, per il buon esito delle cure, dell'attenzione che il medico riserva al paziente così come ai famigliari. Fondamentale anche il coinvolgimento del medico di famiglia, con il quale nel corso dell'anno appena

iniziato cercheremo di sfruttare al meglio i vantaggi offerti dalla tecnologia, per favorire una comunicazione tempestiva e priva di carta.

Soprattutto nell'ambito dell'organizzazione della presa a carico dopo la dimissione dalla Clinica diviene indispensabile che il paziente e tutti gli altri attori coinvolti nella gestione dello stesso siano tra loro adeguatamente coordinati e informati. Anche in questo campo sarà importante poter meglio sfruttare le tecnologie e tutte le risorse umane che vengono regolarmente messe in campo per raggiungere tale scopo.

Importante il contributo dato alla crescita del centro di competenza di Medicina interna dal servizio di Malattie infettive e di prevenzione delle infezioni, a cui anche a livello nazionale è stato dedicato un piano d'azione pluriennale che si concentra sull'utilizzo degli antibiotici. Questo servizio garantisce da più di un anno un picchetto sempre raggiungibile dai medici della Clinica per tutti i problemi di tipo

**Ingresso in Clinica della
Dr. med. Federica Magnetti**
Specialista in Angiologia

**Ingresso in Clinica della
Dr. med. Monika Raimondi**
Specialista in neurologia che
gestisce l'ambulatorio della
Clinica e che affianca i colleghi
quale medico consulente per i
pazienti degenti

2'360

È il numero dei casi stazionari registrati nel 2016; la cifra conferma il buon andamento rispetto all'anno precedente



infettivo. Tra i compiti primari che si assume il servizio troviamo il contenimento delle infezioni nosocomiali, obiettivo fondamentale per aumentare la sicurezza dei pazienti ospedalizzati. Il servizio di malattie infettive e di prevenzione delle infezioni può contare sulle competenze e sull'esperienza del PD Dr. med. Christian Garzoni, specialista in medicina interna e malattie infettive e del Dr. med. Pietro Antonini, specialista in medicina interna e malattie tropicali.

Le strette e proficue sinergie consolidatesi da una parte con i medici del Gastrocentro Ticino e quelli dell'Epatocentro Ticino dall'altra riconfermano, anche per l'anno appena conclusosi, il centro di competenza di Medicina interna quale punto di riferimento per pazienti con problemi epatici e gastrointestinali.

Anche per il 2016 la formazione dei giovani medici nel settore della medicina interna ha rivestito un ruolo di primaria importanza. All'interno del centro di competenza di Medicina interna tutti i medici condividono l'obiettivo di ottenere nel corso dei prossimi anni un upgrade del riconoscimento della formazione in medicina interna con il passaggio dal tipo C (1 anno riconosciuto, l'attuale) al tipo B, riconoscimento che garantisce agli assistenti che soggiornano presso la Clinica Luganese Moncucco 2 anni di formazione riconosciuta per la propria specializzazione.

Dal giugno 2016 la Dr. med. Federica Magnetti, specialista in Angiologia che si occupa di diagnostica vascolare completa (arteriosa, venosa, micro-circolatoria e linfatica), di terapie flebologiche e di termoablazione endovenosa delle varici troncolari, è medico consulente presso la Clinica, garantendo così consulti in ambito angiologico ai pazienti della Clinica.

Importanti anche gli investimenti nel campo della neurologia: dal maggio 2016 la Dr. med. Monika Raimondi oltre a seguire pazienti ambulatoriali nel nuovo ambulatorio della Clinica, affianca i colleghi neurologi - il Dr. med. Giorgio Bianchi, la Dr. med. Sanja Jukopila e il Dr. med. René Wullimann - quale medico consulente per i pazienti degenti. L'arrivo della Dr.ssa Raimondi ha permesso di fare un grosso passo avanti in questo settore, perché la presenza continuativa permette ai colleghi internisti e anche ai medici attivi nelle Cure intense di poter accedere in ogni momento a delle competenze specialistiche.

Dal 2016 è poi attivo presso la Clinica un ambulatorio per persone bisognose che, pur risiedendo temporaneamente nel nostro Cantone, non dispongono di una copertura assicurativa. L'ambulatorio, voluto da parte degli Azionisti della Clinica per mantenere vivo il carisma originario della struttura, viene dedicato a Beata Giovannina Franchi, fondatrice della Congregazione delle Suore Infermiere dell'Addolorata e della Clinica.

L'ambulatorio offre prestazioni normalmente erogate da un medico di famiglia, prendendo a carico pazienti che necessitano di pratiche terapeutiche di base e in assenza di un regime di urgenza. L'accesso all'ambulatorio è possibile unicamente per il tramite di una delle istituzioni che in questo progetto sono partner della Clinica e che assistono i pazienti indirizzati all'ambulatorio sul piano sociale, garantendo i contatti con i pazienti e la continuità del percorso terapeutico.

La responsabilità medica dell'ambulatorio è assunta dal Dr. med. Franco Tanzi, che si mette gratuitamente a disposizione dell'ambulatorio e che, per approfondimenti diagnostici o per l'esecuzione di atti terapeutici, si avvale del supporto dei medici attivi presso la Clinica.

Le prestazioni, erogate alle persone che non hanno un'assicurazione malattia e/o infortuni e che non possono permettersi di sopportare parzialmente oppure interamente i costi delle cure sanitarie, sono offerte a prezzi contenuti oppure gratuitamente. L'ambulatorio è finanziato con un apposito fondo istituito dalla Clinica e in parte alimentato dalla stessa.



Organico

Specialità e Medici

Medicina interna

Dr. med. Pietro Antonini
Dr. med. Andrea Canonica
Prof. Dr. med. Andreas Cerny
PD Dr. med. Christian Garzoni

Angiologia

Dr. med. Federica Magnetti

Cardiologia

Dr. med. Jean Bérubé
Dr. med. Ezio Foglia
Dr. med. Riccardo Pin
Dr. med. Roberto Tartini

Endocrinologia

Dr. med. Fabio Cattaneo

Epatologia

Prof. Dr. med. Andreas Cerny

Gastroenterologia

Dr. med. Sandro Mossi
Dr. med. Cristiana Quattropiani
Dr. med. Helen Schaufelberger
Dr. med. Simone Vannini

Nefrologia

Dr. med. Claudia Ferrier
Dr. med. Curzio Solcà

Neurologia

Dr. med. Giorgio Bianchi
Dr. med. Sanja Jukopila
Dr. med. Monika Raimondi
Dr. med. René Wullimann

Pneumologia

Dr. med. Gianfranco Bolognini
Dr. med. Bruno Naccini

Psichiatria

Dr. med. Luca Genoni
Dr. med. Mario Vianello

Staff

Capo servizio Infermieristico

Eleonora Liva

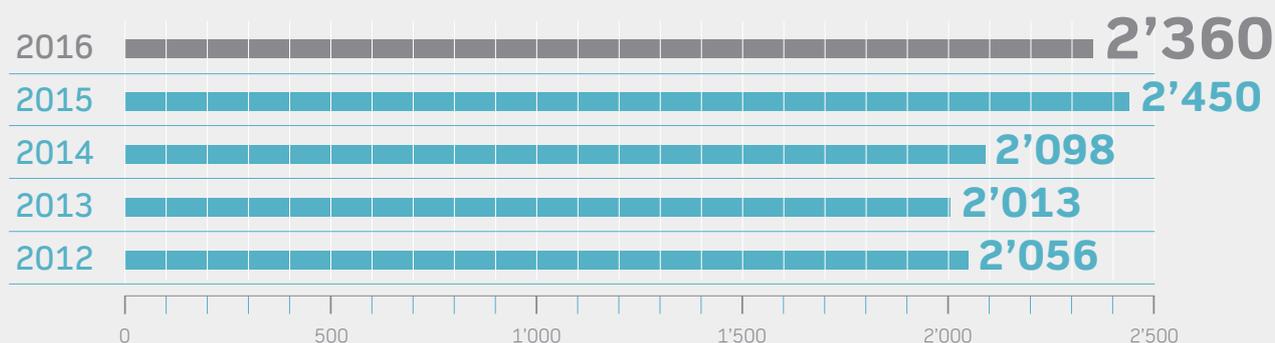
Capo reparto

Catia Intraina
Antonella Tramanzoli
Assunta Di Nuzzo

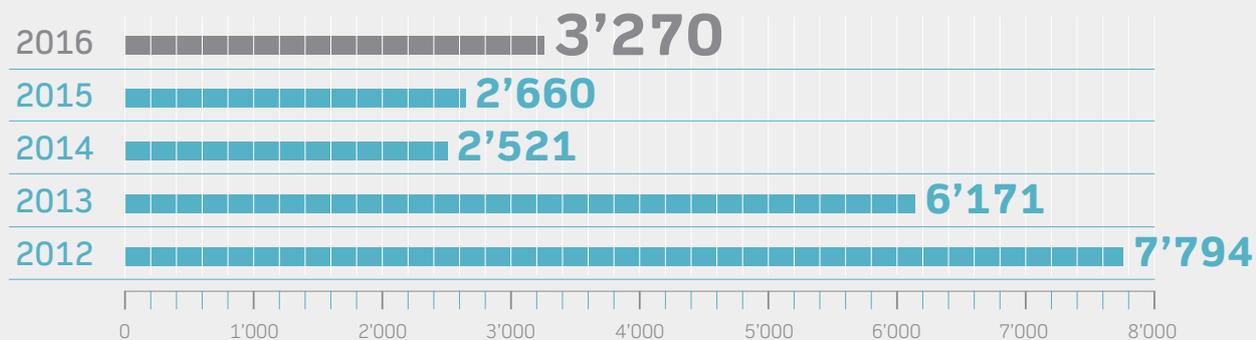
Statistica attività 2016



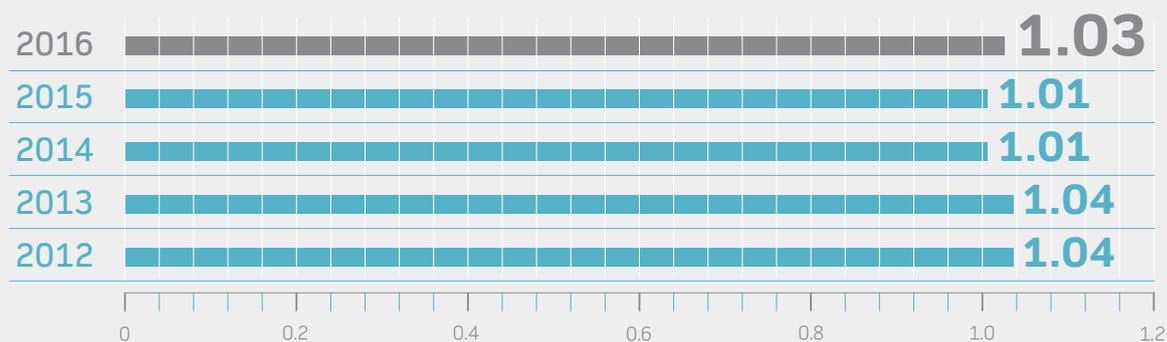
Evoluzione casi stazionari 2012 - 2016



Evoluzione casi ambulatoriali 2012 - 2016



Evoluzione ICM - Indice di Case Mix 2012 - 2016



Immunoreumatologia

Nel 2016 il centro di competenza di Immunoreumatologia ha registrato un buon andamento sia in ambito stazionario che ambulatoriale.

Importanti gli sforzi profusi dai medici curanti a favore di una riduzione dei tempi medi di degenza, che si sono fissati a fine anno intorno a 12 giorni circa, a fronte di un indice di gravità dei casi trattati (indice di case mix) costante e questo malgrado i lavori di ristrutturazione che hanno limitato le capacità di accoglienza e hanno obbligato la Clinica a distribuire le competenze su più reparti di cura.

Nel corso dell'anno passato il centro di competenza di Immunoreumatologia, attivato nel 2003 e strutturato secondo i più moderni criteri di presa a carico, ha ulteriormente consolidato la sua attività coprendo una parte importante del fabbisogno di cure stazionarie registrato in questa specialità a livello ticinese (nel 2012, ultimo anno per il quale sono disponibili dei dati consolidati, la Clinica garantiva la copertura di circa 1/3 del fabbisogno cantonale).

Il centro di competenza di Immunoreumatologia della Clinica vuole garantire al paziente ospedalizzato la presenza di un picchetto medico specialistico in reumatologia, consentendo di anticipare sensibilmente i tempi di una corretta presa a carico delle ospedalizzazioni in regime di urgenza (pazienti acuti che si rivolgono al Pronto Soccorso). L'attività ambulatoriale, per quanto concerne prestazioni quali infiltrazioni epidurali, intrarticolari e periarticolari e infusioni di medicinali biologici di nuova generazione, viene confermata anche per l'anno da poco concluso. Grazie al coinvolgimento di medici di altre specialità e alla figura dell'ergoterapista integrata nel team di

curanti, il progetto di percorso di cura individuale e specifico per i casi reumatologici complessi (patologie infiammatorie, meccaniche o persistenza di dolori) ha potuto proseguire. L'attività fisioterapica ambulatoriale garantita in Clinica, permette poi la continuazione della cura anche dopo il ricovero stazionario: i medici possono così integrare tra loro, mediante un percorso programmatico, le prestazioni stazionarie e ambulatoriali, con un importante beneficio per i pazienti.

In un'ottica di risposta concreta ai bisogni dei pazienti e alla necessità di contenimento delle ospedalizzazioni, anche per il 2016 i risultati dell'ampio programma di riabilitazione intensiva ambulatoriale in regime di Day hospital (ospedale di giorno), programma sviluppato nel 2014 in stretta collaborazione con SUVA Ticino, possono dirsi positivi e soddisfacenti.

Perfezionata, grazie al supporto della fisioterapia della Clinica, l'attività per la valutazione dell'abilità lavorativa (Evaluation Funktioneller Leistungsfähigkeit, EFL) coordinata dal Dr. med. Andrea Badaracco e con formazione specifica di fisioterapisti.

Picchetto specialistico in Reumatologia

Per i pazienti acuti che si rivolgono al Pronto Soccorso il picchetto garantisce la corretta presa a carico in regimen di urgenza

Programma di riabilitazione intensiva ambulatoriale

Confermati anche quest'anno i buoni risultati del programma sviluppato in collaborazione con SUVA

12

Riconfermata la media dei giorni di degenza, un risultato da sottolineare a fronte di un indice di gravità dei casi che si è mantenuto costante



Organico

Specialità e Medici

Reumatologia

Dr. med. Numa Masina

Dr. med. Mauro Nessi

Dr. med. Andrea Badaracco

Immunologia

Dr. med. Jean Pierre Lantin

Staff

Capo servizio Infermieristico

Eleonora Liva

Capo reparto

Catia Intraina

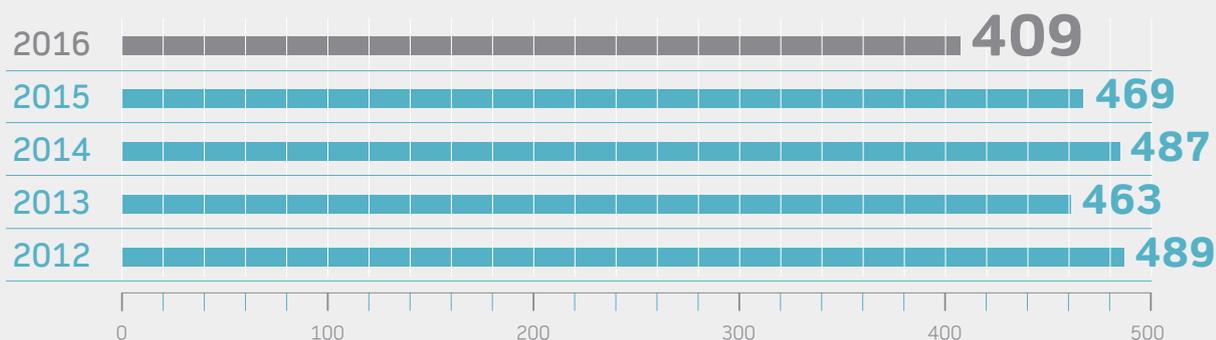
Antonella Tramanzoli

Assunta Di Nuzzo

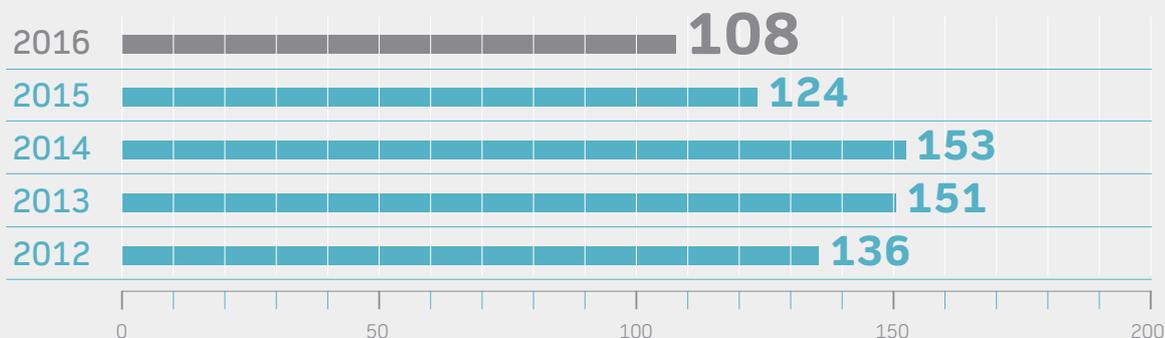
Statistica attività 2016



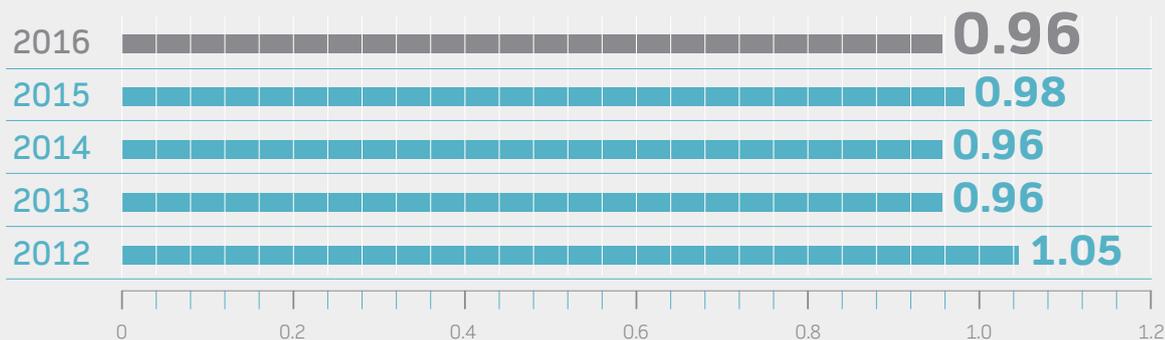
Evoluzione casi stazionari 2012 - 2016



Evoluzione casi ambulatoriali 2012 - 2016



Evoluzione ICM - Indice di Case Mix 2012 - 2016



Geriatría

Nel 2016 l'attività stazionaria del centro di competenza di Geriatría si è rivelata costante.

Anche per l'anno appena conclusosi, il centro di Geriatría della Clinica Luganese Moncucco si è adoperato per migliorare e perfezionare le modalità di lavoro del team multidisciplinare geriatrico, e questo offrendo ai pazienti anziani fragili processi terapeutici di riabilitazione geriatrica precoce.

I pazienti ospedalizzati nel centro di competenza di Geriatría, da alcuni anni, possono contare su di una presa a carico completa e standardizzata che prevede specifiche misure diagnostiche e terapeutiche, soprattutto per quel che riguarda la valutazione dei deficit cognitivo-funzionali e la loro presa a carico terapeutico-riabilitativa. La figura dell'ergoterapista, introdotta con successo già da alcuni anni, ha permesso di migliorare e potenziare la qualità della cure riabilitative e delle attività occupazionali proposte.

I pazienti ultrasessantenni che hanno subito una frattura e che giungono tramite il Pronto Soccorso della Clinica, hanno avuto anche nel 2016 la possibilità di rientrare all'interno del protocollo di ortogeriatría. In quest'ambito è importante segnalare che il picchetto specialistico geriatrico garantisce una migliore risposta alle maggiori esigenze e sollecitazioni del Pronto Soccorso che, oltre a ricevere pazienti che si recano spontaneamente in Clinica collabora in modo ottimale con la Croce Verde di Lugano. Il consolidamento del protocollo di ortogeriatría consente ai pazienti geriatrici che hanno subito una frattura, di rientrare in un processo terapeutico che integra tra loro il trattamento ortopedico acuto, la diagnostica post-traumatica, gli accertamenti geriatrici e la riabilitazione geriatrica precoce.

Dall'inizio 2017, dopo un positivo e fruttuoso periodo in cui si è occupato soprattutto della cura dei pazienti stazionari ricoverati nel reparto di Geriatría della Clinica, il Dr. med. Franco Tanzi ha concentrato l'attività nel campo dell'osteologia e, in una fase transitoria, sarà vicino ai nuovi medici che hanno preso il suo posto in reparto.

Nel reparto di Geriatría sono infatti stati integrati il Dr. med. Francesco Colella e il Dr. med. Michele Ferretti che affiancheranno il Dr. med. Pio Eugenio Fontana e il Dr. Med. William Pertoldi. La gestione medica del centro di competenza di Geriatría sarà assicurata da subito dal Dr. med. Fontana.

La presenza in reparto di quattro medici permetterà di introdurre un picchetto di Geriatría che, anche a seguito dell'importante e continuo aumento della casistica trattata da questo centro di competenza, si sta sempre più rivelando una necessità.

Il medico di picchetto oltre a gestire tutte le emergenze interne alla Clinica potrà dare un importante supporto ai medici attivi sul territorio (negli studi medici o negli istituti per anziani) condividendo con loro le valutazioni che possono condurre a delle ospedalizzazioni nel reparto di Geriatría.

Presa a carico completa e standardizzata

I pazienti ospedalizzati possono contare su una presa a carico multidisciplinare

Nuovi medici

Nel reparto sono ora integrati il Dr. med. Francesco Colella e il Dr. med. Michele Ferretti che affiancheranno il Dr. med. Pio Eugenio Fontana e il Dr. Med. William Pertoldi

1'010

È il numero dei casi stazionari registrati nel 2016; la cifra è sostanzialmente allineata all'anno precedente



Organico

Specialità e Medici

Medico responsabile

Dr. med. Pio Eugenio Fontana

Medici attivi

Dr. med. William Pertoldi
Dr. med. Francesco Colella
Dr. med. Michele Ferretti

Neuropsicologhe

Paola del Giorgio
Deborah Benci

Staff

Capo servizio Infermieristico

Eleonora Liva

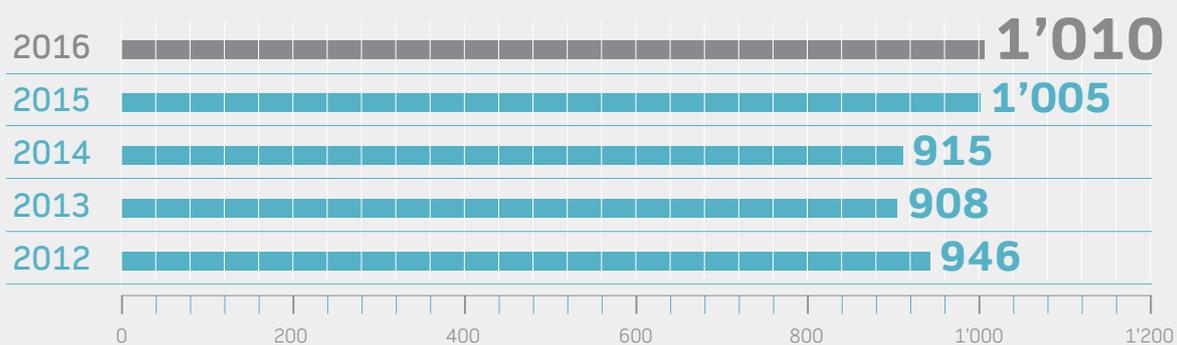
Capo reparto

Fanny Della Bella

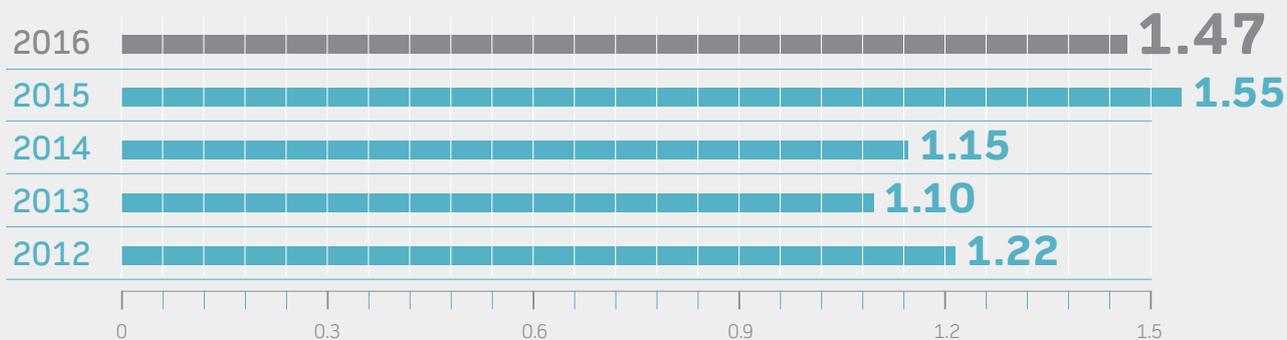
Statistica attività 2016



Evoluzione casi stazionari 2012 - 2016



Evoluzione ICM - Indice di Case Mix 2012 - 2016



Oncologia

Per il centro di competenza di Oncologia, nello specifico per le attività relative l'oncologia medica, il 2016 ha rappresentato il consolidamento dell'attività oncologica svolta sia in abito ambulatoriale che di degenza.

L'attività è sostanzialmente in linea con quella dell'anno precedente e lo sviluppo di processi, volti a migliorare la qualità delle cure offerte ai pazienti oncologici, è continuo.

Il centro di competenza di Oncologia è una realtà multidisciplinare e organica, composta da differenti servizi ed ambulatori tra loro coordinati e in rete.

All'interno della Clinica trovano infatti posto il servizio di oncologia medica, al cui interno afferiscono oltre all'attività anche l'ambulatorio di oncologia e del rispettivo reparto di degenza, ed anche le attività che trovano sede negli ambulatori del servizio di Ematologia ed emostasi e della Radioterapia.

In un'ottica di costante miglioramento delle cure fornite ai pazienti, il centro di competenza di Oncologia della Clinica Luganese Moncucco ha ottenuto nel 2016 la certificazione Swiss Cancer Network, certificazione che permette di collocarla in una rete nazionale di centri oncologici di eccellenza nella presa a carico a 360° dei pazienti oncologici.

Questo importante riconoscimento è stato possibile grazie alla presenza in Clinica di tutta una serie di specialisti e all'organizzazione data al processo di cura del singolo paziente, fattori questi indispensabili per garantire una qualità di cure otti-

male e diversificata in funzione delle patologie e delle diverse situazioni di malattia. Fondamentali nell'ottenimento di questa certificazione sono stati la presenza, sotto uno stesso tetto, di specialisti dei vari settori medici implicati nella cura dei pazienti oncologici quali i radioterapisti, chirurghi e urologi, oltre chiaramente agli oncologi stessi.

La discussione settimanale di casi oncologici, in riunioni chiamate Oncoboard, si svolge in presenza degli oncologi, dei radioterapisti, dei medici radiologi e dei chirurghi e in collaborazione (per lo più sotto forma di teleconferenza) con i patologi dell'Istituto Cantonale di Patologia e con medici nuclearisti del servizio di Medicina Nucleare dell'Ente Ospedaliero Cantonale.

Garantita anche la presenza in caso di necessità di specialisti d'Oltralpe, in particolare del Prof. Dr. med. Markus Schäfer dell'Ospedale Universitario di Losanna per i casi complessi di tumori del tratto gastrointestinale e del PD Dr. med. André Dutly, primario di chirurgia toracica all'Ospedale Cantonale di San Gallo per i tumori polmonari.

Realtà multidisciplinare e organica

Il centro di Oncologia è composto da diversi servizi e ambulatori che collaborano in sinergia

Certificazione Swiss Cancer Network

Importante certificazione che consente al Centro di essere collocato in una rete nazionale di centri oncologici d'eccellenza

2'228

È il numero dei casi ambulatoriali registrati nel 2016; la cifra segna un aumento rispetto all'anno precedente



L'Oncoboard rappresenta uno dei punti forti richiesti per l'ottenimento della certificazione della Swiss Cancer Network, perché strumento particolarmente efficace nella condivisione della strategia terapeutica di ogni paziente.

In collaborazione con il Registro dei Tumori del Canton Ticino e con l'Istituto Cantonale di Patologia, è stata avviata nel 2016 una collaborazione volta alla creazione di una banca dati che dovrebbe permettere di meglio analizzare le diverse patologie oncologiche trattate alla ricerca di segnali che possano aiutare a ottimizzare ulteriormente i trattamenti garantiti dal centro di competenza di Oncologia della Clinica Luganese Moncucco. Particolare attenzione viene data in quest'ambito al rispetto degli standard internazionali. In futuro i dati raccolti potranno essere utili anche per scopi scientifici.

Altre offerte importanti per i pazienti oncologici, e tema di continuo approfondimento e sviluppo, sono rappresentate da tutte quelle attività di sostegno ai malati di cui questi possano usufruire nel corso del loro iter terapeutico quali la fisioterapia, il sostegno psicologico, il sostegno spirituale e l'assistenza sociale. Ed è proprio per un intervento più incisivo per i pazienti che, per la loro situazione di malattia avanzata necessitano maggiormente di interventi diversificati su più aspetti sanitari, è stato elaborato durante il 2016 un percorso di cure palliative complesse.

All'interno di questo percorso vengono offerte al paziente, a dipendenza del suo specifico bisogno e in aggiunta alla naturale assistenza medico-infermieristica, anche sostegno di tipo psico-oncologico, spirituale e sociale proposti da operatori specializzati. L'accompagnamento del paziente oncologico nelle ultime fasi della vita rappresenta una continua sfida per tutti gli operatori sanitari al fine di garantire loro una presa a carico di tutti i bisogni e gli aspetti della sofferenza, spesso molto diversi tra loro e tra gli stessi pazienti, elaborandoli e cercandovi quindi le soluzioni più adeguate al contesto clinico, psicologico, spirituale e sociale di ogni singolo paziente.

Il perfezionamento costante delle procedure di controllo medico-infermieristico, volte all'erogazione dei farmaci citostatici, troverà il suo ultimo sviluppo nella creazione nel 2017 di un servizio di

preparazione centralizzato dei citostatici, affiancato al servizio di Farmacia della Clinica.

Da un lato questo permetterà un ancor più capillare controllo, e quindi sicurezza, nella preparazione di questi farmaci e dall'altro consentirà al personale infermieristico, attivo sia sul reparto che in ambulatorio di oncologia, una differente gestione delle risorse e dei tempi al fine di poter dedicare sempre maggior spazio al malato stesso.



Organico

Specialità e Medici

Oncologia

Dr. med. Antonello Calderoni
Dr. med. Alexandre Christinat
Dr. med. Kristin Feuerlein
Dr. med. Lucia Marelli
Dr. med. Gianluigi Marini
Dr. med. Oreste Mora
Dr. med. Augusto Pedrazzini
Dr. med. Marco Varini
Dr. med. Francesco Zappa

Ematologia

Dr. med. Giuseppe Colucci
Dr. med. Leda Leoncini
Dr. med. Mario Uhr

Radioterapia

Dr. med. Alessandra Franzetti
Dr. med. Giorgio Ballerini
Dr. med. Laura Negretti

Staff

Capo servizio Infermieristico

Eleonora Liva

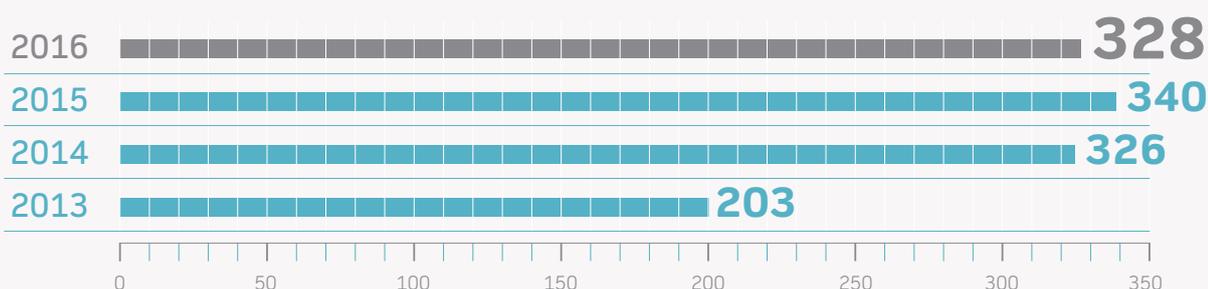
Capo reparto

Assunta Di Nuzzo (Reparto di degenza)
Agostino Chiriatti (Ambulatorio)

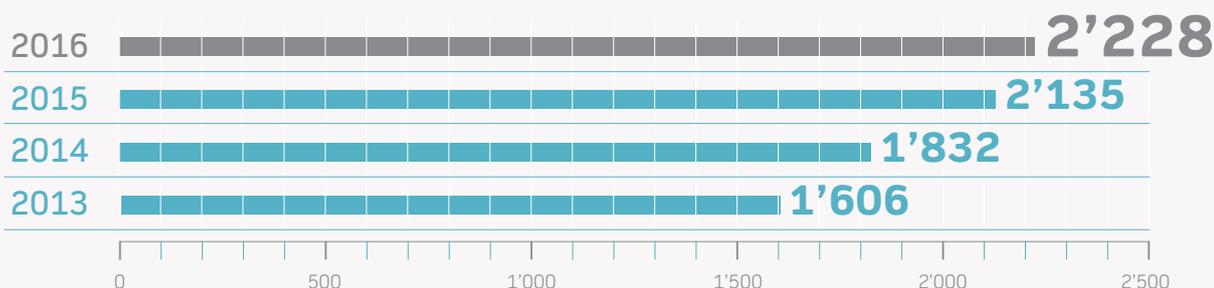
Statistica attività 2016*



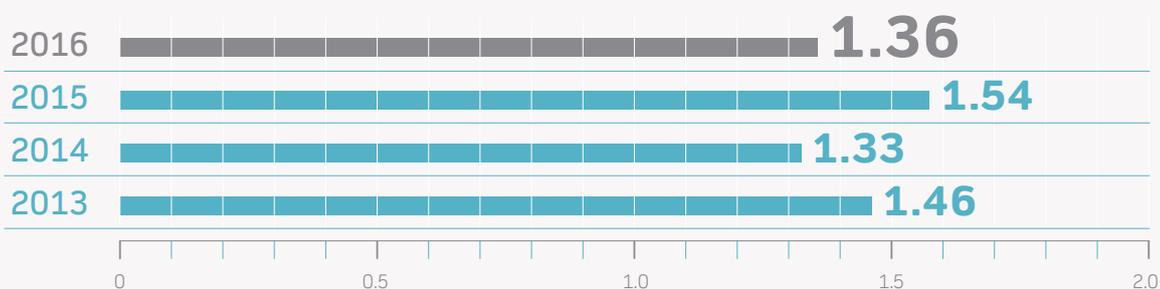
Evoluzione casi stazionari 2013 - 2016



Evoluzione casi ambulatoriali 2013 - 2016



Evoluzione ICM - Indice di Case Mix 2013 - 2016



* Attività oncologica medica

Centro di competenza creato nel corso del 2012;

in precedenza l'attività era registrata nel centro di competenza di Medicina interna.

A fine 2015 sono avvenuti il cambio di proprietà e la modifica della ragione sociale in Clinica Luganese Moncucco.

Nel 2016, per ribadire il radicamento al territorio e la propria tradizione e mostrare la capacità di essere al passo con i tempi quale struttura ospedaliera moderna, efficiente e competitiva, sono state introdotte una nuova immagine aziendale e un nuovo logo.

La Clinica Luganese Moncucco

La Clinica Luganese Moncucco, da sempre chiamata “Moncucco” per il suo posizionamento geografico, è una società anonima No Profit con mandato di pubblica utilità con una storia centenaria che, grazie allo sviluppo della medicina, ha potuto nel tempo riposizionare il proprio campo di attività passando da una semplice attività di assistenza agli ammalati in fin di vita a una vera e propria attività di cura in campo somatico acuto.

La Clinica è stata fondata con il nome “Casa di salute in Lugano” nel 1900 da una piccola comunità di suore dell'ordine religioso delle Suore Infermiere dell'Addolorata giunte da Como su richiesta di alcune personalità luganesi di spicco per coprire un bisogno di assistenza che non trovava risposta dalle strutture già esistenti nella regione.

Nel 1906, per questioni giuridiche, si rende necessario per garantire il mantenimento dell'attività la costituzione di una società anonima, la “Clinica Luganese SA”, che garantisce da allora la gestione della struttura ospedaliera.

Le Suore Infermiere dell'Addolorata hanno mantenuto la proprietà dell'intero pacchetto azionario fino al 2015, anno in cui lo stesso viene ceduto a due fondazioni svizzere - Fondation Assistance Internationale (FAI) di Lugano e Fondazione Praxedis di Locarno - che garantiscono il mantenimento dei principi del No Profit nella gestione della Clinica e che vogliono fortemente dare un futuro all'attività sviluppata nel tempo.

Solo a fine 2015, la ragione sociale viene modificata in Clinica Luganese Moncucco al fine di ribadire, anche nel nome della società, il radicamento al territorio.

La Clinica oggi

La Clinica rappresenta oggi un tassello fondamentale del sistema sanitario ticinese e accoglie annualmente quasi 50'000 pazienti che necessitano di prestazioni in ambito somatico acuto.

Dall'introduzione della legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal), la struttura dispone di un mandato di interesse pubblico ed è inserita nella pianificazione ospedaliera cantonale quale istituto somatico acuto con un largo spettro di mandati di prestazione.

La Clinica vanta, grazie all'approccio gestionale tipico delle aziende private, un'attenzione particolare ai costi. Questo ha permesso di sviluppare l'attività di cura secondo i principi

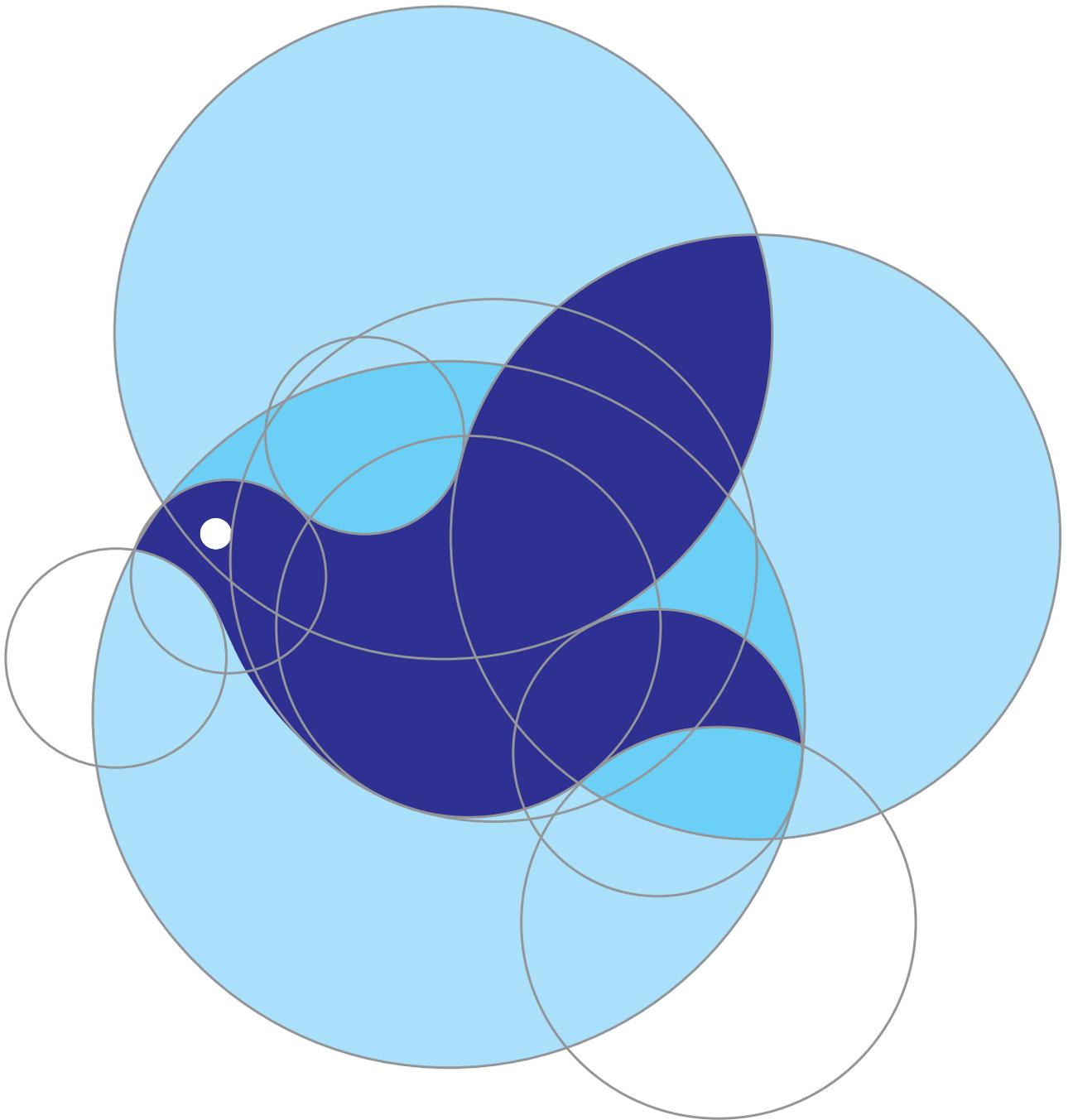
dell'efficacia e dell'efficienza, riducendo gli sprechi e rendendo la Clinica Luganese Moncucco una delle strutture svizzere con i costi più bassi. Questo risultato è stato ottenuto malgrado la grande attenzione che la Clinica pone agli aspetti sociali, come ampiamente evidenziato nel bilancio sociale pubblicato nel 2012 e che sarà aggiornato nel corso del 2017.

La Clinica Luganese fattura per le prestazioni di cura erogate in degenza fino al 20% in meno di quanto fanno altre strutture simili del Cantone e della Svizzera, garantendo così un contributo concreto al contenimento dei costi sanitari, con un beneficio tangibile per tutta la popolazione ticinese confrontata con dei costi delle assicurazioni malattie superiori alla media nazionale.

Nell'ultimo decennio la Clinica Luganese Moncucco ha riscontrato un significativo e costante incremento del numero dei ricoveri. A partire dall'inizio degli anni 2000 il tasso medio di crescita del numero delle ospedalizzazioni ha superato la soglia del 3% annuo e questo a dimostrazione dell'importanza che le prestazioni erogate dalla Clinica rappresentano per la copertura del fabbisogno di cura dei ticinesi.

Oltre al settore stazionario, anche il settore ambulatoriale ha registrato una forte crescita e questo grazie a una lungimirante e pluriennale politica di sviluppo e potenziamento qualitativo di alcuni servizi specialistici, quali ad esempio la chirurgia viscerale, l'oncologia, la radioterapia e la fisioterapia. Nello sviluppo delle prestazioni offerte dai servizi ambulatoriali specialistici la Clinica ha fortemente ricercato una complementarietà, e non una concorrenzialità, con le prestazioni offerte dai medici di famiglia presso i loro studi privati, contribuendo così a sviluppare una medicina che permette di ottenere ottimi risultati a costi contenuti.

A fronte del cambio di proprietà e della modifica della ragione sociale avvenute alla fine del 2015, la Clinica ha deciso di ribadire la propria tradizione mostrando in parallelo la capacità di essere al passo con i tempi quale struttura ospedaliera moderna, efficiente e competitiva mediante una nuova immagine aziendale e un nuovo logo.





Paolo Jannuzzi

Direttore Jannuzzi Smith, Lamone

La direzione della Clinica, in un primo incontro con tre agenzie convocate in vista di una rivisitazione del marchio e dell'immagine aziendale, ha presentato le principali caratteristiche storiche, ambientali e sociali che hanno caratterizzato e caratterizzano l'attività di cura. Ad ogni agenzia concorrente è stato chiesto di presentare una singola proposta al Consiglio di Amministrazione della Clinica che ha visionato le proposte, selezionando tra le opzioni la vostra.

Può raccontarci in che modo avete affrontato a livello concettuale e tecnico questa sfida, che ha portato alla nascita del nuovo logo?

Fin dal primo momento è stato chiaro che il progetto di re-design della Clinica Luganese Moncucco doveva mettere radici nel passato. Non tutti (in generale, ma in questo caso non tutti gli operatori in ambito sanitario) possono vantare una così lunga e profonda esperienza ed un forte radicamento nel territorio. L'approccio al progetto è stato quindi quello di cominciare a cercare nel passato della Clinica, alla ricerca di situazioni o di indizi grafici che ci permettessero di raccontare una storia più ampia. Trovare un segno che permettesse di rappresentare questa storia, è stato quindi il primo esercizio affrontato. Ci siamo così imbattuti in quello che in passato è stato utilizzato come marchio della Clinica. Una semplice colomba stilizzata inserita all'interno di una campitura arrotondata di colore blu.

Abbiamo immediatamente riconosciuto in questo simbolo ciò che cercavamo. Un segno che fosse in grado di raccontare una storia che fonda le sue radici nella tradizione tipicamente cattolica dell'accoglienza e dell'assistenza, quindi fortemente radicato nell'iconografia religiosa, ma anche come segno riconosciuto universalmente come portatore dei valori di pace e purezza.

Allo stesso modo della colomba, anche il cerchio ci è sembrata una forma corretta, capace di simboleggiare la perfezione, la compiutezza, privo di angoli e spigoli, rappresenta correttamente un principio di armonia.

Su questi due elementi abbiamo poi cominciato l'esercizio grafico vero e proprio, volto all'identificazione di un segno grafico che fosse capace di mediare la tradizione con la modernità, il passato con il presente e al contempo di rendersi mnemonico e iconico.

Una volta selezionata la vostra proposta, ha preso il via un lavoro di perfezionamento del logo e di declinazione dello stesso a tutta l'immagine aziendale. Quali sono stati gli stimoli che hanno portato al marchio attuale?

La Clinica Luganese Moncucco

Una volta superata la prima fase del concorso, siamo entrati in quella dimensione di ricerca del dettaglio e di armonizzazione dei singoli supporti, così da creare dei modelli che permettessero una implementazione del nuovo marchio coerente e consistente. Il cerchio iniziale, recuperato dal vecchio marchio degli anni '70, si è triplicato, andando a disegnare le forme principali della colomba. Questo ha permesso anche di fare riferimento alla carta dei valori di cui la Clinica Luganese Moncucco si è dotata.

Al centro abbiamo quindi il paziente rappresentato dalla colomba, questo viene sostenuto da un primo cerchio che rappresenta i rapporti e le relazioni umane, dal secondo che testimonia la qualità della vita e dal terzo cerchio che rappresenta le competenze (il saper fare).

Aevate già collaborato in passato con strutture sanitarie o ospedaliere e ci sono delle peculiarità specifiche che contraddistinguono queste realtà?

La nostra azienda si occupa principalmente di comunicazione in ambito culturale (tra i nostri clienti vi sono istituzioni come il Festival del Film Locarno e la Cinémathèque Suisse di Losanna, gli Eventi Letterari del Monte Verità, o manifestazioni musicali, come Jazz Ascona e le Settimane Musicali).

L'unica esperienza diretta che abbiamo avuto in passato con strutture sanitarie è riferita al Centro Anziani Opera Mater Christi di Grono, e sicuramente questo precedente ci ha permesso di entrare in materia, nel progetto Clinica Luganese Moncucco, più velocemente, con il giusto registro e la migliore sensibilità.

Ogni settore di mercato è portatore di valori e sensibilità diverse, che trovano poi riscontro nelle aspettative dei vari pubblici. È quindi molto importante riuscire a sintonizzare il progetto con questa sensibilità diffusa e condivisa. Questo avviene evidentemente in ambito sanitario, così come in quello culturale o altri ancora.

Nel 2016 l'attività ambulatoriale dei servizi specialistici è cresciuta e l'offerta sanitaria è stata ampliata grazie all'ambulatorio di Neurologia e alla formalizzazione della struttura del Centro per la cura dell'obesità.

A uscirne rafforzata è stata l'intera attività, ambulatoriale e stazionaria, della Clinica.

— Cardiologia

— Cura ferite e Stomaterapia

— Centro per la cura dell'obesità

— Diabetologia

— Ematologia ed Emostasi

— Fisioterapia

— Neurologia

— Podologia

— Pneumologia

— Pronto Soccorso (Area Critica)

— Radiologia

— Radioterapia

Cardiologia

Nel 2016 gli spazi sono stati incrementati e rinnovati, creando una nuova sala di ecocardiografia dove poter eseguire anche in regime ambulatoriale esami ecocardiografici transesofagei (con tecnologia 3D) ed ecocardiografie da stress.

Il servizio si è inoltre dotato di un secondo ecografo di ultima generazione ed un nuovo ergometro per potere far fronte in tempi brevi alle sempre più numerose richieste.

Il servizio di Cardiologia, già da decenni presente in Clinica grazie al contributo del Dr. med. Ezio Foglia e del Dr. med. Jean Bérubé, ha quale principale obiettivo la cura e il supporto dei pazienti degenti con patologie cardiovascolari. Funge da efficiente sostegno ai medici curanti che richiedono una precoce e competente consulenza relativa alle patologie cardiache dei propri pazienti ospedalizzati.

Negli ultimi anni, a seguito di un rapido ed esponenziale incremento della domanda, il servizio è riuscito ad adeguarsi alle esigenze della Clinica aumentando il bisogno di personale sia medico che infermieristico.

L'attività clinica nel corso dell'anno si traduce in consulti di pazienti degenti, esami ecocardiografici, ergometrie, esami Holter ed esami Remler con un sensibile incremento per le singole prestazioni rispetto all'anno precedente.

Dal 2016 il servizio può anche avvalersi della preziosa figura e consulenza del Dr. med. Roberto Tartini, attualmente medico consulente presso la Clinica e attivo presso la Clinica Hirslanden di Zurigo.

La sua presenza in sede, insieme a quella del Prof. Dr. med. Francesco Siclari, permette di agevolare la cura dei pazienti ticinesi che fino ad ora erano soliti recarsi a Zurigo.

Grazie alla presenza del Dr. med. Riccardo Pin, quotidianamente presente in Clinica, è stato inoltre possibile consolidare l'attività ambulatoriale recentemente introdotta per meglio far fronte ai bisogni richiesti dal territorio. Al momento il riscontro è decisamente positivo con ben più di un migliaio di prestazioni ambulatoriali erogate nel 2016 e più di duemila consulti eseguiti su pazienti degenti.

Nel quadro della formazione dei medici assistenti, oltre all'attività di "teaching" quotidiana, risultano molto apprezzati i corsi formativi settimanali relativi all'interpretazione dell'ECG.

Molte ancora le sfide future ma, motivato dalla fiducia e dal consenso sinora ottenuti, lo staff si appresta ad affrontarle con rinnovato ottimismo.

Nuova sala di ecografia

Nel 2016, con il rinnovamento degli spazi, si è aggiunta una sala di ecocardiografia dotata di un ecografo di ultima generazione e di un ergometro

Consulenze e consulti in Ticino

La presenza a scadenze regolari del Dr. med. Roberto Tartini, insieme al Prof. Dr. med. Francesco Siclari, agevola la cura dei pazienti ticinesi in Ticino

1'390

È il numero dei casi ambulatoriali relativi al 2016; la cifra segna un sensibile aumento rispetto al 2015



Organico

Medici

Medici consulenti

Dr. med. Riccardo Pin
 Dr. med. Jean Bérubé
 Dr. med. Ezio Foglia
 Dr. med. Roberto Tartini

Staff

Capo reparto

Mattia Passoni

Statistica attività 2016



Evoluzione casi ambulatoriali 2015* - 2016



* Primo anno di rilevazione dell'attività.

Cura ferite e Stomaterapia

L'ambulatorio di Cura ferite e Stomaterapia offre una consulenza specialistica ai pazienti ricoverati in Clinica e ai pazienti ambulatoriali, inviati da medici esterni o da istituti terzi e dai servizi domiciliari.

Per il crescente numero di persone anziane, affette da diverse morbidità e confrontate con le problematiche legate alle ferite croniche, è importante poter contare sulla qualità delle cure e sul sostegno che gli specialisti del settore possono loro offrire.

L'ambulatorio di Cura ferite e Stomaterapia risponde alle molteplici sollecitazioni concernenti le problematiche delle lesioni cutanee croniche quali le ulcere crurali vascolari, le lesioni del piede diabetico, le ulcere da pressione, le ferite tumorali maligne, le ustioni trattabili ambulatorialmente, le ferite post-traumatiche e le ferite post-chirurgiche.

Il riconoscimento e la certificazione, da parte dell'Associazione Svizzera Cura Ferite, quale centro specializzato per la cura delle lesioni, abilita l'ambulatorio a testare ed applicare le cure e le tecnologie più avanzate proposte dalle diverse ditte specializzate nella riparazione tissutale quali l'applicazione di cellule staminali, l'uso del gel piastrinico, gli innesti cutanei e i presidi più innovativi nel trattamento delle lesioni cutanee.

L'ambulatorio dispensa inoltre cure specialistiche alle persone portatrici di stomia. Persone alle quali, a seguito di malattie infiammatorie, congenite, tumorali o traumi, è stata confezionata una deviazione dell'intestino o delle vie urinarie.

Viene assicurata loro assistenza continua durante tutto il delicato percorso di guarigione, di ripresa e gestione delle normali attività giornaliere.

Il cambiamento dell'immagine corporea genera spesso paura, insicurezza e perdita dell'autostima e l'adattamento alla vita quotidiana rappresenta una grande sfida.

Diviene quindi essenziale associare ai più efficaci e moderni approcci terapeutici, attività di consulenza personalizzata sulle singole esigenze del paziente stomizzato, istruzione al personale curante e il massimo sostegno alle persone più vicine.

In collaborazione con il servizio di Urologia della Clinica e il Gastrocentro viene trattata la problematica delle incontinenze fecale e urinaria sotto i vari aspetti.

Consulenza specifica

La consulenza specialistica è offerta ai pazienti ricoverati in Clinica e ai pazienti ambulatoriali inviati da medici esterni o da istituti terzi e dai servizi domiciliari

Ambulatorio certificato

L'ambulatorio è riconosciuto e certificato da parte dell'Associazione Svizzera Cura Ferite quale Centro specializzato per la cura delle lesioni

400

È il numero dei casi ambulatoriali trattati nel 2016 con un aumento dell'8% circa rispetto all'anno precedente

Organico

Staff

Infermiere

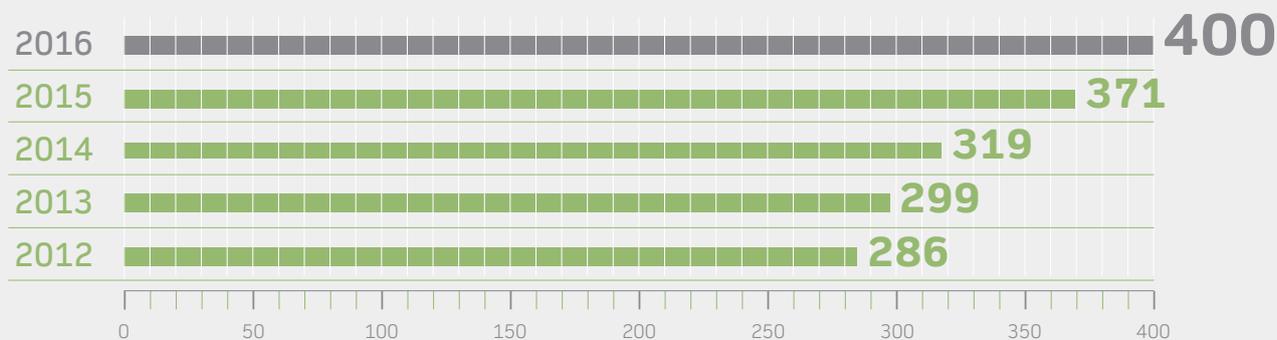
Giovanna Elia

Rebekka Pironato

Statistica attività 2016



Evoluzione casi ambulatoriali 2012 - 2016





Centro per la cura dell'obesità

Il Centro per la cura dell'obesità è operativo presso la Clinica Luganese Moncucco dal 2011.

Da sempre l'attento rispetto delle linee guida e la presenza di un gruppo di medici specializzati in questo campo, sono elementi caratterizzanti del Centro.

Tale rigore ha fatto sì che dal 2016 il Centro della Clinica sia riconosciuto da parte della Swiss society for the study of morbid obesity and metabolic disorders (SMOB), società che definisce a livello nazionale i protocolli di presa a carico dei pazienti e sensibilizza e informa operatori sanitari e popolazione su questo importante aspetto della salute pubblica, quale "centro di riferimento".

Il Centro fa riferimento al responsabile medico Dr. med. Alfred Kuhrmeier, al Dr. med. Andrea Donadini e al Dr. med. Francesco Volonté. Un'altra importante figura integrata nel Centro è quella della Dr. pharm. Claudia Fragiacomò (specialista in nutrizione), che accompagna i pazienti nel percorso pre e post-operatorio. Il Centro si compone poi di un'ampia rete di professionisti della salute, tra i quali figurano medici internisti, gastroenterologi, endocrinologi, dietisti, psichiatri, ecc.

Il trattamento offerto dalla Clinica Luganese Moncucco è pertanto strutturato e organizzato sulla base di uno specifico protocollo di presa a carico elaborato sulla base delle evidenze mediche e delle raccomandazioni della SMOB.

Il paziente si presenta per un primo incontro dal chirurgo dove si discute di un eventuale intervento e si decide se intraprendere il percorso preoperatorio. Se il paziente decide di iniziare, segue una visita con un medico internista/endocrinologo, che successivamente procede con gli esami e l'invio

agli specialisti. Molto importanti per il consenso definitivo all'intervento, sono le figure degli psichiatri e della nutrizionista.

Seguono diversi esami diagnostici richiesti a seconda del caso dal medico richiedente, che successivamente invia una copia anche al Centro o solo un riassunto nel rapporto finale.

Il paziente prima dell'intervento viene rivisto dal chirurgo che spiega nei dettagli l'intervento: il consenso all'intervento, obbliga il paziente a seguire i controlli per i successivi 5 anni, oltre che il programma di sorveglianza.

Il paziente entra in Clinica il giorno prima dell'intervento ed esegue la visita con l'anestetista. Vi rimane per circa 3 giorni dopo l'intervento; durante il ricovero farà della fisioterapia respiratoria e riceverà indicazioni dai dietisti giorno per giorno su come ricominciare l'alimentazione. Dopo circa 10 giorni tornerà dal chirurgo oppure dal suo medico di famiglia e da qui inizierà il percorso postoperatorio con controlli regolari dal chirurgo, dall'internista e dalla nutrizionista a diversi mesi dall'intervento e poi annualmente per 5 anni.

Il programma di sorveglianza serve al Centro per contattare, a intervalli regolari, il paziente nel periodo postoperatorio e per verificare il decorso e l'andamento dei controlli stabiliti.

Dal 2016 il Centro è riconosciuto dalla SMOB quale centro di riferimento

Il trattamento offerto è strutturato e organizzato sulla base di uno specifico protocollo di presa a carico

Molteplici tecniche di chirurgia bariatrica

Le tecniche sono diverse ed hanno indicazioni precise; il consenso all'intervento obbliga il paziente a seguire i controlli per i successivi 5 anni

77

È il numero dei casi stazionari trattati nel 2016

Le tecniche di chirurgia bariatrica (chirurgia dell'obesità) sono molteplici e tutte hanno indicazioni molto precise. Nel corso del 2016 gli interventi portati a buon fine sono stati una settantina e le tecniche utilizzate, a seconda dei singoli casi, sono state le seguenti: bypass gastrici in laparoscopia, sleeve gastrectomy (tubo gastrico) in laparoscopia, conversioni di bendaggio gastrico in bypass gastrico, conversioni di bendaggio gastrico in sleeve gastrectomy e pose di Fobi-Ring.

Il paziente, una volta eseguito l'intervento chirurgico, dovrà eseguire dei prelievi circa ogni 3 mesi per valutare eventuali carenze vitaminiche.

La nutrizionista spiega, ad ogni visita, come procedere e cambiare l'alimentazione fino ad arrivare a mangiare di tutto. Dà suggerimenti su alimenti che possono non più essere sopportati. Di regola, dopo le visite, viene inviato un rapporto al Centro.

Dall'inizio 2016 si tengono regolarmente degli incontri di gruppo guidati dalla Dr. pharm. Fragiacomo e dalla Dr. med. Lucia Isoldi in cui solitamente i pazienti già operati si confrontano sui diversi aspetti e problemi, sostenendosi a vicenda e raccontando il proprio vissuto. Anche pazienti ancora indecisi sull'intervento possono prendervi parte, ponendo domande e confrontandosi con chi già sta affrontando il percorso.

Organico

Medici

Medico responsabile

Dr. med. Alfred Kuhrmeier

Medici chirurghi

Dr. med. Andrea Donadini

Dr. med. Francesco Volontè

Specialista in nutrizione

Dr. pharm. Claudia Fragiaco

Staff

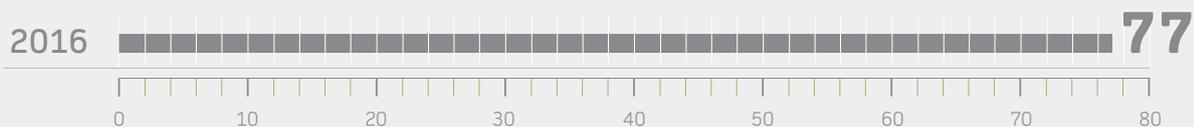
Capo servizio Infermieristico

Maria Pia Pollizzi

Statistica attività 2016



Casi ambulatoriali 2016*



* Primo anno di rilevazione dell'attività.

Diabetologia

Nel 2016 i trattamenti a pazienti ricoverati in Clinica sono stati poco più di centocinquanta.

L'attività dell'ambulatorio infermieristico prevede l'erogazione di trattamenti a pazienti ricoverati nei reparti di degenza della Clinica e a pazienti ambulatoriali inviati con prescrizione medica da parte di medici esterni, da istituti terzi o da altri servizi. I pazienti hanno la possibilità di ricevere 9 consulti ambulatoriali annuali rimborsati dall'assicurazione di base.

La consulenza infermieristica effettuata ai pazienti si prefigge di fornire loro le necessarie informazioni sulla malattia: nozioni di base sul diabete mellito e sul metabolismo, controllo e monitoraggio continuo della glicemia, somministrazione dell'insulina, consigli nutrizionali, controllo dell'acetone nelle urine, informazione sulla terapia insulinica/antidiabetica orale, prevenzione/cure dei piedi e consigli di carattere pratico (come comportarsi in caso di malattia, ipo/iperglicemia, riduzione del rischio di complicanze tardive, attività fisica, viaggio, lavoro, guida) utili ad integrare il diabete mellito nella sfera privata e professionale del paziente.

Accanto a queste attività, trova anche spazio l'accompagnamento nell'esperienza della malattia cronica e la collaborazione con i medici curanti e inviati.

Un importante traguardo raggiunto è la perfetta integrazione dell'infermiera specializzata in diabetologia con le altre figure professionali quali i medici, gli infermieri, le associazioni di cura a domicilio, i podologi, i dietisti e le specialiste della Cura ferite.

Vista la continua crescita della popolazione affetta da diabete mellito, la sfida continua e consistono nel poter fornire al più ampio numero possibile di pazienti affetti da diabete mellito le necessarie conoscenze di base sulla propria patologia. L'obiettivo è rendere il paziente parte attiva del proprio percorso di cura che, nel tempo, deve essere monitorato e adeguato alle eventuali mutate necessità in termini terapeutici.

La continua formazione del paziente diviene così un obiettivo primario affinché la prevenzione, la cura e la sensibilizzazione sulla patologia possano portare a risultati reali e concreti.

L'attività dell'ambulatorio di Diabetologia è dislocata nei pressi della Clinica, in Via Moncucco 7, in uno spazio condiviso con l'ambulatorio di Podologia.

Servizio di consulenza

La consulenza infermieristica rivolta ai pazienti si prefigge di fornire loro le necessarie informazioni sulla malattia

Formazione del paziente

La formazione continua del paziente è un obiettivo primario del servizio

71

È il numero dei casi ambulatoriali trattati nel 2016

Organico

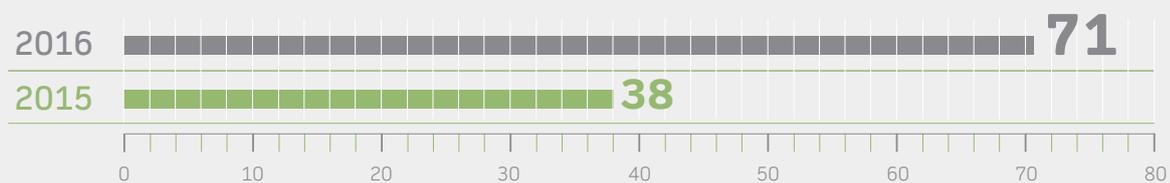
Staff

Infermiera
Bettina Liechti

Statistica attività 2016



Evoluzione casi ambulatoriali 2015* - 2016



* Primo anno di rilevazione dell'attività.



Ematologia ed Emostasi

Il 2016 si è confermato un anno contrassegnato da un'ottima collaborazione con i medici curanti del nostro Cantone e con i colleghi attivi in Clinica.

La soddisfazione comunicata dai pazienti ai collaboratori del Servizio, si accompagna infatti ad un incremento dell'attività di consulenza sia per i pazienti ambulatori che per quelli ricoverati.

Il servizio di Ematologia ed Emostasi, sorto nel 2013 ed inserito nel centro di competenza di Oncologia, è condotto dalla Dr. med. Leda Leoncini, dal Dr. med. Mario Uhr e dal Dr. med. Giuseppe Colucci. Il servizio copre tutti i campi delle malattie ematologiche, quindi non solo di quelle emato-oncologiche, e garantisce la presa a carico completa dei pazienti.

Coniugando la diagnostica di laboratorio all'attività clinica, il servizio è in grado di offrire sia la diagnosi che il trattamento delle malattie del sangue. Il servizio di Ematologia ed Emostasi offre pertanto un'attività di consulenza al servizio dei pazienti e dei medici curanti così da rispondere ai quesiti specialistici, garantendo in parallelo la centralità della figura del paziente.

A riprova della bontà della filosofia di garantire un aiuto concreto e consono ai bisogni dei pazienti e dei loro familiari vi è un'inflexione positiva, rispetto all'anno precedente, del numero di casi ambulatoriali.

Nel 2016 il numero di pazienti visti in ambulatorio ha raggiunto quasi le seicento unità e il numero dei consulti a pazienti degenti per problemi ematologici ha superato le centocinquanta unità.

L'importante collaborazione con i colleghi, sia all'interno che all'esterno della Clinica, continua mediante incontri di formazione e di discussione di casi clinici complessi che i medici del servizio offrono con sistematicità.

L'impegno dei tre medici responsabili del Servizio per garantire la presa a carico completa dei pazienti in tutti i campi delle malattie ematologiche e per rafforzare il centro di competenza di Oncologica continuerà anche durante il 2017.

Il desiderio di garantire un aiuto concreto e consono ai bisogni dei pazienti e dei loro familiari e di sostenerli durante le fasi della malattia restano i punti fermi al centro della presa a carico. L'impegno costante è inoltre rivolto al miglioramento sia diagnostico che terapeutico per continuare ad offrire un alto standard di qualità.

Servizi di diagnostica e di attività clinica

Il servizio offre un'attività di consulenza completa a supporto dei pazienti e dei medici curanti

Copertura di tutti i campi delle malattie ematologiche

I medici responsabili del servizio garantiscono la presa a carico completa dei pazienti

597

È il numero dei casi ambulatoriali trattati nel 2016



Organico

Medici

Medici responsabili

Dr. med. Giuseppe Colucci
 Dr. med. Leda Leoncini
 Dr. med. Mario Uhr

Staff

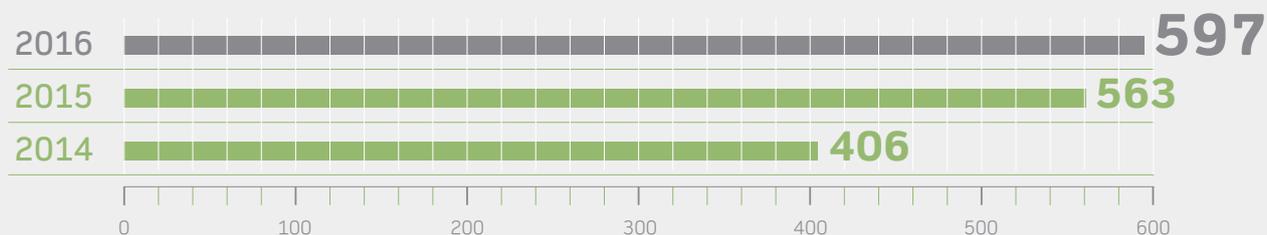
Capo reparto

Agostino Chiriatti

Statistica attività 2016



Evoluzione casi ambulatoriali 2014* - 2016



* Primo anno di rilevazione dell'attività.

Fisioterapia

Il servizio di Fisioterapia prosegue con regolarità l'attività di supporto ai reparti di degenza della Clinica e, parallelamente, continua a sviluppare le proprie prestazioni specialistiche nell'ambito dell'utenza ambulatoriale.

Gli operatori del servizio hanno prestato le loro cure a più di duemilacinquecento pazienti degenti e ad oltre più di un migliaio di pazienti ambulatoriali.

Il numero di richieste di consulto fisioterapico indirizzate al reparto si è costantemente incrementato nel corso tempo. Tale tendenza è sicuramente da ricondurre ad una maggior consapevolezza dell'importanza di una presa a carico riabilitativa precoce nella prevenzione di numerose complicanze cliniche del paziente nosocomiale. A tutto questo si aggiunge anche il positivo impatto che la stessa può produrre su costi e durata delle degenze.

All'interno di questo contesto va segnalato il positivo impatto dovuto alla presenza di fisioterapisti con specifiche competenze nell'ambito della riabilitazione respiratoria. L'impegnativo percorso formativo messo in atto dal team sta evidenziando risultati confortanti anche in virtù delle buone sinergie avviate con i reparti. A tal fine è recentemente iniziato il programma formativo per il personale medico ed infermieristico dei reparti che verrà realizzato in collaborazione con i nostri medici pneumologi ed il coinvolgimento di alcuni professionisti del settore esterni alla Clinica. Tale progetto, mirato alla definizione di percorsi di

cura specialistici per il paziente con patologia respiratoria acuta e cronica, si prefigge la definizione di linee guida e protocolli e un adeguamento infrastrutturale ed organizzativo per presa a carico del paziente ad alti livelli di competenza, secondo i più moderni dettami dell'Evidence Based Medicine. Fisioterapia e Pneumologia, in sinergia, dovranno proseguire la presa a carico del paziente alla dimissione, garantendo un sostegno specialistico senza soluzioni di continuità.

L'attività su pazienti degenti ha consolidato l'impegno del nostro team anche nei vari progetti multidisciplinari complessi. Le buone sinergie con il servizio di Geriatria potranno sicuramente arricchirsi con l'insediamento dei nuovi medici specialisti. Nel corso del 2017 è prevista l'acquisizione di un'ulteriore ergoterapista, misura che dovrebbe permettere una maggior tempestività nella valutazione e cura del paziente Geriatrico e Reumatologico.

Nel corso dello scorso anno vi è stata anche l'implementazione del percorso riabilitativo oncologico complesso. Questo percorso di cura multispecialistico,

Introdotta il responsabile medico del servizio

Dal 2016 il Dr. med. Numa Masina è responsabile medico del servizio di Fisioterapia

Percorso multidisciplinare riabilitativo oncologico complesso

Il percorso è un accompagnamento professionale personalizzato alle necessità cliniche, emotive e spirituali del paziente

1'173

È il numero dei casi ambulatoriali trattati nel 2016

al quale partecipano anche fisioterapisti e specialista di attivazione, nasce in risposta ad un numero sempre crescente di utenze oncologiche che si annunciano alla Clinica e si prefigge un accompagnamento professionale e personalizzato alle necessità cliniche, emotive e spirituali del malato.

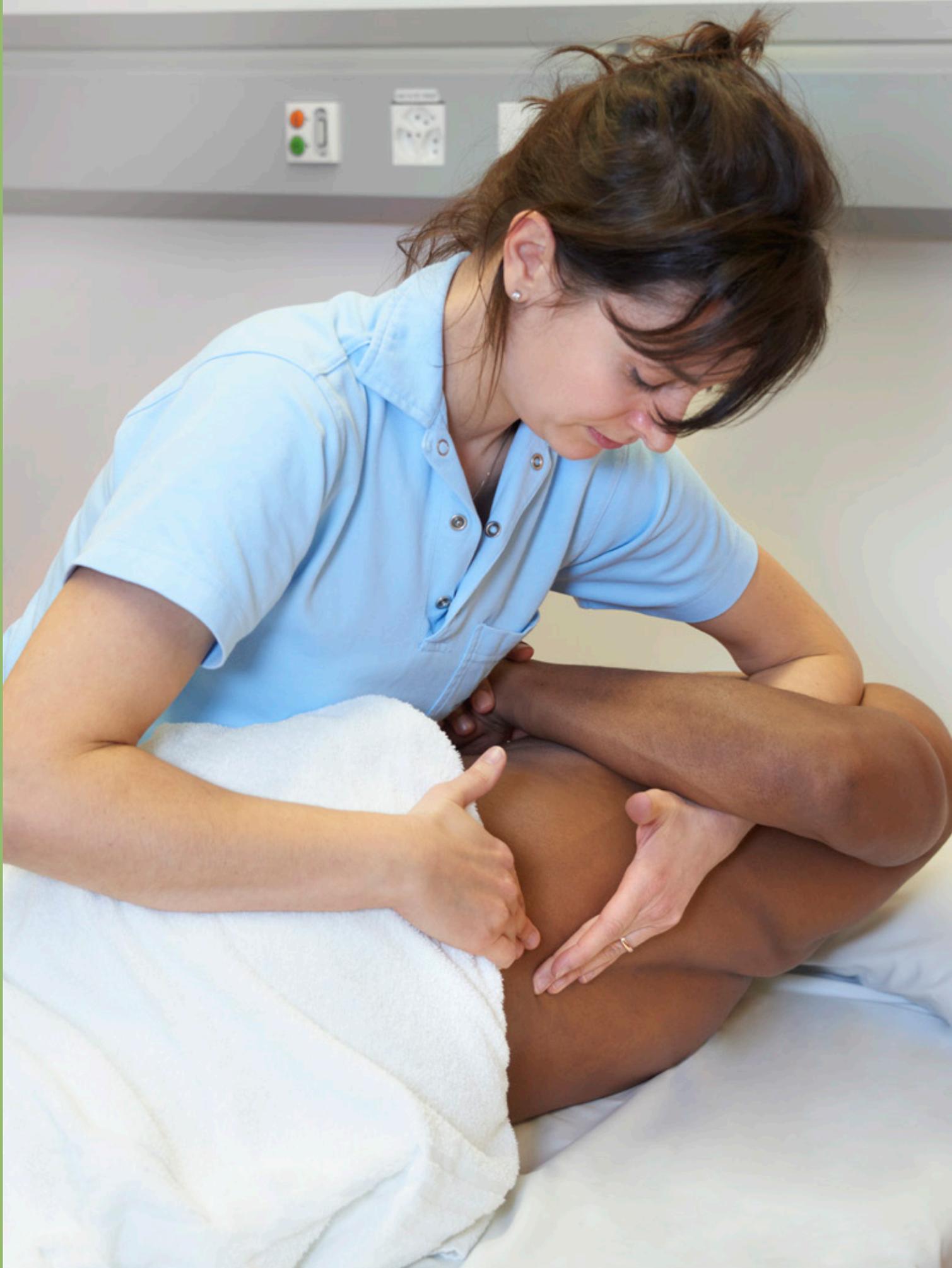
Anche l'attività ambulatoriale erogata conferma il proprio trend positivo e da quest'anno il servizio mette a disposizione un fisioterapista con specifiche competenze anche nel campo riabilitazione delle patologie del pavimento pelvico maschile.

I buoni risultati maturati nello svolgimento di attività periziali e riabilitative specialistiche ci hanno permesso di conseguire un ruolo di riferimento per l'assicurazione SUVA Ticino ed incoraggiati a proporci anche ad altre assicurazioni infortuni e malattia del territorio cantonale.

Nel corso del solo 2016, in collaborazione con i medici reumatologi Dr. med. Numa Masina e Dr. med. Andrea Badaracco sono stati eseguiti una trentina di assessment in pazienti con esiti di trauma distorsivo cervicale e dodici valutazioni funzionali lavorative. A queste attività si aggiungono le prestazioni ambulatoriali di riabilitazione intensiva in regime di day hospital ed half day hospital, ormai funzionanti da tempo.

Importante segnalare infine, ma non da ultimo, l'assunzione nel 2016 del ruolo di responsabile medico del servizio di Fisioterapia da parte del Dr. med. Numa Masina, specialista in reumatologia.

Negli ultimi anni il Dr. med. Numa Masina ha funto da referente per il servizio di Fisioterapia della Clinica e, considerate le importanti indicazioni fornite per lo sviluppo del servizio di Fisioterapia e la sua ottima esperienza maturata in questo ambito, la Clinica ha deciso di formalizzare e introdurre ufficialmente la sua funzione in qualità di medico responsabile del servizio.



Organico

Medici

Medico responsabile
Dr. med. Numa Masina

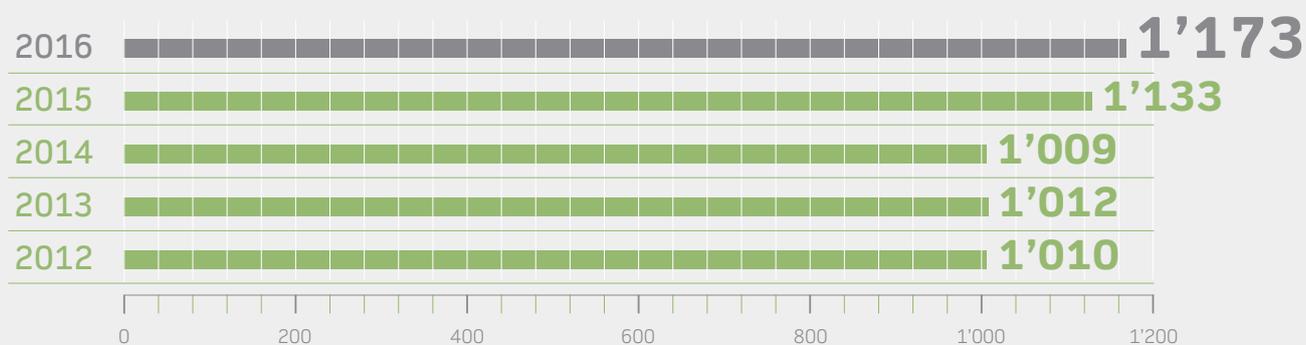
Staff

Capo reparto
Stefano Petazzi

Statistica attività 2016



Evoluzione casi ambulatoriali 2012 - 2016



Neurologia

Il servizio di Neurologia della Clinica Luganese Moncucco ha una funzione di supporto alle altre attività della Clinica, specialmente a quelle dei centri di competenza di Medicina interna, Geriatria, Chirurgia e delle Cure intense.

Il servizio di Neurologia assicura una presa a carico neurologica dei pazienti ambulatoriali e di valutazioni di pazienti degenti in Clinica. In caso di necessità vengono valutati anche casi di urgenze neurologiche tramite il Pronto Soccorso.

Per i pazienti ambulatoriali è attivo dal maggio 2016 l'ambulatorio della Dr. med. Monika Raimondi, specialista in neurologia, affiancata dal settembre dello stesso anno, dalla figura di tecnico di neurofisiopatologia. Nell'ambulatorio di Neurologia, in questo lasso di tempo, sono stati trattati più di quattrocento casi di ambulatoriali.

L'attività dell'ambulatorio spazia in diversi ambiti legati sia alla diagnostica che alla cura di malattie neurologiche. Le patologie più frequentemente trattate sono state finora le malattie neuromuscolari (miopatie, neuropatie), le malattie neurodegenerative (in particolare malattia di Parkinson e demenze), le cefalee, i dolori di origine neuropatica, le patologie della colonna vertebrale ma anche l'epilessia e le distonie.

L'ambulatorio offre anche una gamma completa di esami diagnostici neurofisiologici come elettroencefalogrammi, elettro-neuromiografie e potenziali evocati, sia ai pazienti ambulatoriali che a quelli

degenti. Si eseguono anche infiltrazioni di tossina botulinica.

L'ambulatorio collabora strettamente con altri servizi (in particolare la Geriatria, la Pneumologia e la Reumatologia) nella presa a carico di pazienti per i quali è necessario un approccio multidisciplinare.

L'apertura dell'ambulatorio ha permesso anche una maggiore disponibilità di valutazioni neurologiche dei pazienti degenti. La Dr. med. Monika Raimondi oltre a seguire pazienti ambulatoriali, ha affiancato i colleghi neurologi il Dr. med. Giorgio Bianchi, la Dr. med. Sanja Jukopila e il Dr. med. René Wullimann, in qualità di medico consulente sui reparti di cura e nelle Cure intense della Clinica.

I medici consulenti, collaborando con il resto del personale medico, assicurano anche una continuità delle cure neurologiche dei pazienti degenti dopo la dimissione dalla Clinica.

Nuova coordinatrice

Dal 2016 la Dr. med. Monika Raimondi coordina l'attività dell'ambulatorio di Neurologia

Continuità delle cure

I medici consulenti Dr. med. Giorgio Bianchi, Dr. med. Sanja Jukopila e Dr. med. René Wullimann assicurano la continuità delle cure neurologiche anche ai pazienti dimessi

449

È il numero dei casi ambulatoriali trattati nel 2016

Organico

Medici

Medici consulenti

Dr. med Giorgio Bianchi

Dr. med. Sanja Jukopita

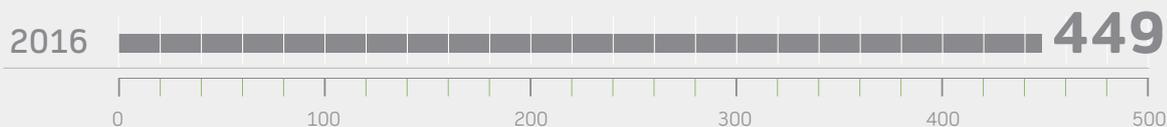
Dr. med. Monika Raimondi

Dr. med. René Wullimann

Statistica attività 2016



Casi ambulatoriali 2016*



* Primo anno di rilevazione dell'attività.

Podologia

Nel corso del 2016 l'ambulatorio di Podologia della Clinica ha eseguito più di duemila trattamenti ambulatoriali.

Un risultato così positivo è frutto di una costante e attiva collaborazione con i medici e con i reparti della Clinica, così come con numerosi medici esterni; questa collaborazione ha incrementato l'interesse verso la pratica podologica consentendo un aumento dell'afflusso di utenti e un'attività professionale interdisciplinare.

I pazienti che si recano presso l'ambulatorio possono ricevere con regolarità trattamenti di cura e prevenzione podologica del piede diabetico, di rieducazione e ricostruzione ungueale, di trattamento non invasivo dell'unghia incarnita, di realizzazione di ortesi in silicone, di trattamento delle verruche, di visita biomeccanica e analisi della dinamica del passo, di valutazione delle calzature, di taglio e regolazione delle lamine ungueali, delle ipercheratosi e dei tilomi.

La formula di trattamento adottata assicura che ad eseguire il trattamento e per ogni ulteriore necessità, intervenga sempre il medesimo staff così da garantire un servizio costante nel tempo e una durevole attenzione degli operatori nei confronti dei pazienti.

In linea con questa filosofia, trova posto l'impegno riservato all'ascolto del paziente e al promovi-mento di una relazione ottimale, affinché la "cura" del piede venga intesa non solo come attività sanitaria presso l'ambulatorio ma anche quale aspetto educativo e di conoscenza nell'ambito della prevenzione.

L'ambulatorio è inoltre luogo di formazione: in collaborazione con il Centro Professionale Sociosanitario medico-tecnico (CPS-MT) di Lugano, permette agli studenti del II° e del III° anno in podologia di svolgere la formazione pratica volta all'ottenimento del titolo di podologo/a di scuola specializzata superiore (SSS), consentendo agli allievi di apprendere l'arte professionale e di sperimentare il mondo del lavoro.

La nuova sinergia venutasi a creare con l'ambulatorio di Diabetologia, in aggiunta a quella preesistente con l'ambulatorio di Cura ferite e Stomatoterapia, garantisce una focalizzazione specialistica nella cura e nella prevenzione delle patologie metaboliche, in particolare del diabete, facendo dell'ambulatorio della Clinica un centro podologico di competenza che si auspica possa crescere ulteriormente, divenendo un polo di riferimento per tutto il Ticino.

L'attività dell'ambulatorio di Podologia è dislocata nei pressi della Clinica, in Via Moncucco 7, in uno spazio condiviso con l'ambulatorio di Diabetologia.

Continuità delle cure

La formula di trattamento assicura che intervenga sempre il medesimo staff così da garantire un servizio costante nel tempo e una durevole attenzione

Sinergie tra ambulatori

La sinergia tra gli ambulatori di Diabetologia, di Cura ferite e Stomatoterapia garantisce una focalizzazione specialistica nella cura e nella prevenzione delle patologie metaboliche

2'357

È il numero dei casi ambulatoriali trattati nel 2016

Organico

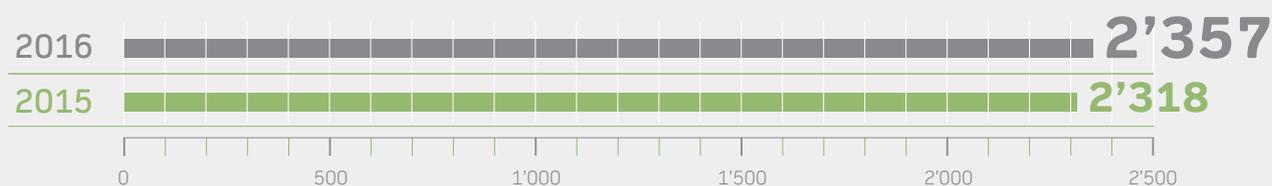
Staff

Podologo
Patrick Conti

Statistica attività 2016



Evoluzione casi ambulatoriali 2015* - 2016



* Primo anno di rilevazione dell'attività.



Pneumologia

Nel corso del 2016 l'ambulatorio di Pneumologia ha continuato la sua attività, ormai ben definita sia per quel che riguarda la parte ambulatoriale che per l'attività rivolta ai pazienti degenti.

I medici dell'ambulatorio, il Dr. med. Gianfranco Bolognini e il Dr. med. Bruno Naccini, hanno offerto ai propri pazienti un'attività che ha incluso visite ambulatoriali, poligrafie respiratorie, funzioni respiratorie, broncoscopie e più di duecento consulenze per i pazienti ricoverati nei reparti di cura della Clinica.

A livello tecnico-diagnostico, l'ambulatorio si è arricchito di un moderno apparecchio di ergospirometria a completamento del laboratorio di funzionalità respiratoria.

Anche quest'anno è stata molto proficua la collaborazione con il PD Dr. med. André Dutly - primario di chirurgia toracica presso l'ospedale cantonale di San Gallo (KSSG) che garantisce a scadenze regolari consulenze in chirurgia toracica ai pazienti del nostro Cantone, e con il servizio di Fisioterapia nel campo della riabilitazione respiratoria, riabilitazione polmonare ambulatoriale e assistenza ai pazienti polmonari critici o ventilati ricoverati nei diversi reparti.

Nel 2016 l'apertura dell'ambulatorio di Neurologia, che ha trovato la sua sede iniziale nei locali attigui all'ambulatorio di Pneumologia, ha consentito una proficua collaborazione: la consulenza della Dr. med. Monika Raimondi ha rappresentato un reale arricchimento per la valutazione dei disturbi respiratori del sonno.

Il servizio sarà ulteriormente potenziato a partire dal prossimo mese di luglio con l'arrivo della Dr. med. Daniela Manta, pneumologa presso il CHUV di Losanna, che permetterà di completare l'offerta sanitaria, specialmente per quel che riguarda la riabilitazione polmonare e la ventilazione non invasiva.

Alla base del buon funzionamento del servizio vi è l'ottimo team che compone l'ambulatorio e che ha saputo nel tempo rafforzare una proficua e positiva collaborazione con i diversi reparti, servizi e ambulatori della Clinica tra i quali si possono in particolare citare la Radiologia, la Medicina interna, le Cure intense, l'Oncologia, la Cardiologia e la Chirurgia.

Nuovo apparecchio di ergospirometria

L'ambulatorio si è arricchito di un moderno apparecchio che completa il laboratorio di funzionalità respiratoria

Nuovo ingresso

Da luglio 2017 la Dr. med. Daniela Manta inizierà l'attività in Clinica, a completamento dell'offerta soprattutto per la riabilitazione polmonare e la ventilazione non invasiva

1'857

È il numero dei casi ambulatoriali trattati nel 2016



Table with 10 columns: RX, Mgt, %RF, 1, 2, 3, 4, 5, 6. Rows include LCD, LAG, FC, FA, and DLVA AB.

	RX	Mgt	%RF	1	2	3	4	5	6
LCD	9.3	4.9	82	8.9	9.9	10.2			
LAG	9.3	4.9	82	8.9	9.9	10.2			
FC	3.45			3.81	3.80	3.38	3.25	3.22	3.23
FA	5.76	4.90	78	4.92	5.34	4.86	3.96	4.02	3.91
DLVA AB	1.81	1.08	67	1.82	1.85	2.11	0.91	0.91	

Organico

Medici

Medici responsabili

Dr. med. Gianfranco Bolognini

Dr. med. Bruno Naccini

Statistica attività 2016



Evoluzione casi ambulatoriali 2015* - 2016



* Primo anno di rilevazione dell'attività.

Pronto Soccorso (Area Critica)

Nel corso del 2016 si è registrato un generale aumento nel numero di casi presi a carico da parte del Pronto Soccorso della Clinica, con un più netto incremento nel settore ambulatoriale.

L'attività offerta nell'ambito ambulatoriale è rivolta soprattutto ai medici accreditati in Clinica o ai medici attivi sul territorio che inviano i propri pazienti per sedute di antibiotico terapia, somministrazione di ferro o trasfusione di emoderivati.

Il personale medico impiegato possiede una formazione completa in medicina interna o chirurgia che permette alla struttura di gestire efficacemente un grosso numero di pazienti con patologie di diverse gravità.

Il 2016 ha confermato il significativo ruolo di inquadramento dei pazienti all'interno del Pronto Soccorso che diviene così un elemento chiave nella fase diagnostica consentendo ai pazienti ricoverati tramite il Servizio di giungere all'interno del reparto di degenza con una diagnosi e una terapia già impostate.

Durante l'anno appena trascorso il team di Pronto Soccorso si è preparato intensamente per poter accogliere pazienti con un elevato indice di gravità. Con l'attivazione della cascata di allarmi interni, a partire dal gennaio 2017, il Pronto Soccorso può accogliere nella nuova sala REA, completamente equipaggiata per questo tipo di emergenza, anche i pazienti con grave instabilità dei parametri vitali.

Grande attenzione è stata dedicata alla formazione del team medico, al fine di garantire una continua e curata ricertificazione dei medici specialisti attivi in Pronto Soccorso. Oltre a questi elementi formativi, si sono creati dei momenti di crescita professionale attraverso delle giornate in sala operatoria sulla gestione delle vie aeree e dei corsi di rianimazione cardiopolmonare avanzata (ACLS).

L'utilizzo dell'ecografia quale modalità diagnostica è entrata nella quotidianità del Pronto Soccorso e permette delle diagnosi molto rapide direttamente al letto del paziente, facilitando ed accelerando le scelte terapeutiche.

La collaborazione con i servizi di emergenza e gli sforzi organizzativi e qualitativi attuati all'interno del servizio, hanno fatto sì che i ricoveri tramite ambulanza siano aumentati rispetto l'anno precedente. L'analisi della gravità dei pazienti trasportati rivela una stabilità verso la media gravità.

Aumento dei casi trattati

Nel 2016 si è registrato un generale aumento dei casi, con un più netto incremento nel settore ambulatoriale

Aumento dei ricoveri tramite ambulanza

La collaborazione con i servizi di emergenza e gli sforzi organizzativi e qualitativi del servizio hanno fatto aumentare i ricoveri tramite ambulanza

4'903

È il numero delle urgenze trattate nel 2016

Organico

Medici

Medico primario
Dr. med. Romano Mauri

Medici attivi
Dr. med. Alessio Diolisi
Dr. med. Luca Mellana
Dr. med. Chiara Minelli
Dr. med. Barbara Secco
Dr. med. Flavia Sorrentino
Dr. med. Marco Spagnoletti

Staff

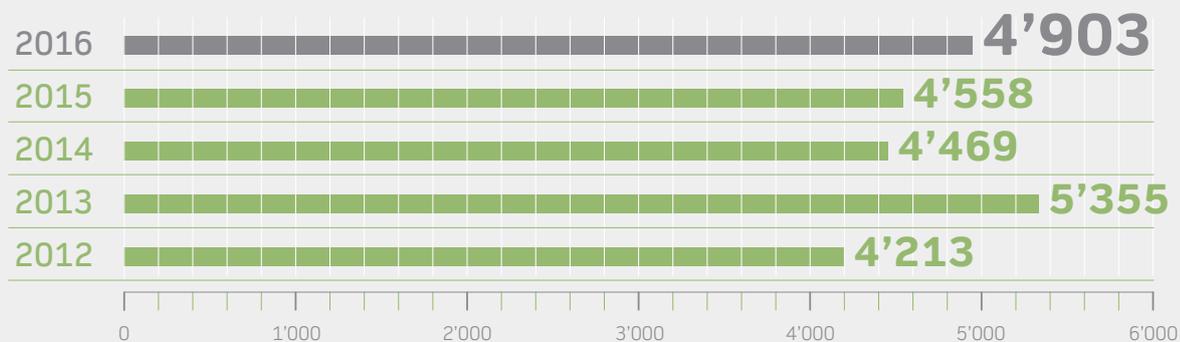
Capo servizio Infermieristico
Maria Pia Pollizzi

Capo reparto
Fabrizio Morello

Statistica attività 2016



Evoluzione casi ambulatoriali 2012 - 2016





2

Radiologia

Il 2016 è stato un anno di ulteriore crescita e rinnovamento del servizio di Radiologia sia per quanto riguarda l'organico che le dotazioni tecniche.

Come primo obiettivo dell'anno è stata sostituita, dopo una "lunga carriera", la risonanza magnetica: grazie all'ottima pianificazione, in un solo mese di lavoro è stato possibile gestire il cambiamento senza mai interrompere l'attività del servizio. L'attività diagnostica non è stata mai bloccata ma solo rallentata: è stata infatti predisposta un'unità mobile posta all'esterno della Clinica.

La nuova risonanza magnetica, oltre ad essere chiaramente più performante grazie a maggiori gradienti, consente di effettuare le più diverse indagini diagnostiche; questo con maggiore accuratezza e, cosa non da poco, in modo più confortevole per il paziente: la maggiore ampiezza dell'apertura per il posizionamento del paziente e la miglior ventilazione e luminosità riducono il senso di claustrofobia.

Raggiunto questo obiettivo, il Capo reparto Giuseppe Conace ha lasciato l'incarico, venendo sostituito da Mattia Passoni, già ottimo tecnico attivo in Clinica da diversi anni e buon conoscitore sia dell'attività interna al reparto che delle dinamiche che un servizio come la Radiologia deve rispettare.

È poi seguita la decisione di incrementare la dotazione tecnica del servizio con un angiografo digitalizzato, operativo dal 2017, che permetterà di eseguire procedure interventistiche vascolari, oncologiche e osteoarticolari complesse.

A tale scopo, alla fine del 2016, è stato assunto un radiologo interventista con esperienza pluriennale sul campo, il Dr. med. Roberto Peroni.

L'ultimo passo è stato quello di rafforzare e coordinare il nostro segretariato, centro pulsante e biglietto da visita del servizio.

Grazie, e nonostante, i molteplici cambiamenti attuati nel 2016, la produttività del servizio a livello ambulatoriale è cresciuta del 4%.

Consistente, ma ponderata, anche l'attività diagnostica destinata ai pazienti degenti in Clinica.

Sostituita la risonanza magnetica

La nuova apparecchiatura, più performante e per indagini ancora più accurate, è stata installata senza interrompere il servizio

Nuovo angiografo digitalizzato

Dal 2017, sarà possibile eseguire procedure interventistiche vascolari, oncologiche e osteoarticolari complesse

17'822

È il numero dei casi ambulatoriali trattati nel 2016



Organico

Medici

Medico primario

Dr. med. Remigio Depaoli

Medici attivi

Dr. med. Francesca Bartolucci
 Dr. med. Massimiliano Dizonno
 Dr. med. Aspassia Mazaraki
 Dr. med. Roberto Peroni
 Dr. med. Arturo Spanò
 Dr. med. Giuseppe Sturniolo

Staff

Capo reparto

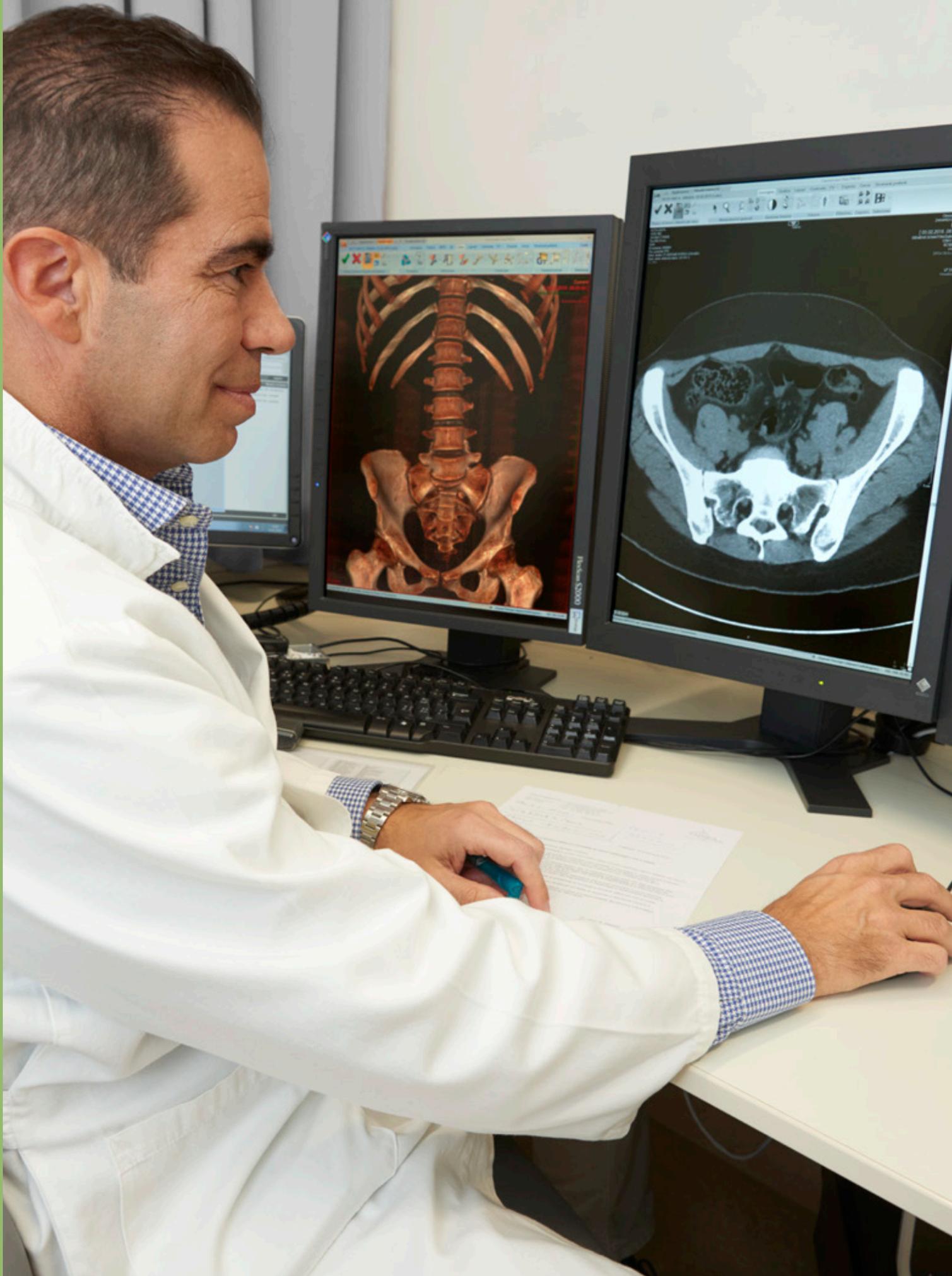
Mattia Passoni

Statistica attività 2016



Evoluzione casi ambulatoriali 2012 - 2016





Radioterapia

Il 2016 ha rappresentato un anno di continuità nel garantire un'attenzione costante nella presa a carico del paziente nel suo complesso percorso di cura radioterapica.

Grazie alla condivisione comune di questo obiettivo da parte di tutte le figure professionali operative nel servizio, la qualità e il miglioramento delle cure stesse vengono costantemente verificati e garantiti.

La continuità si conferma nell'attività clinica che ha superato i seicento casi ambulatoriali, così come nella partecipazione a protocolli nazionali e internazionali di ricerca clinica in corso.

La dinamicità professionale che da sempre caratterizza il team del servizio si è tradotta, anche nel 2016, in nuove sfide nell'ambito dell'insegnamento, della ricerca clinica e dello sviluppo tecnologico.

La Dr. med. Alessandra Franzetti prosegue l'attività di insegnamento con l'UNIL di Losanna, il fisico sanitario Cristina Vite è stata docente del corso di radioprotezione per medici promosso dall'Ordine dei Medici del Cantone Ticino (OMCT) e il fisico responsabile Nathan Corradini, ha tenuto un corso su tecniche d'irradiazione d'avanguardia per il trattamento del carcinoma mammario in occasione del Congresso Europeo annuale di Radioterapia (ESTRO).

Nell'ambito di senologia, vi è stato inoltre un importante scambio scientifico con il servizio di Radioterapia dell'Ospedale Universitario di Toulouse che ha portato a finalizzare un lavoro, prossimo alla pubblicazione, sull'ottimizzazione di diverse tecniche di trattamento del carcinoma mammario.

Grazie alla fiducia guadagnata dal team con la propria attività clinica, nella prima metà del 2016 il servizio ha ricevuto un'ulteriore proposta di partenariato scientifico da parte della ditta Accuray.

La ditta ha infatti avanzato la proposta di installare una nuova tecnologia d'avanguardia che racchiude tutti i principi della radioterapia futuristica. Il servizio di Radioterapia della Clinica è stato scelto nel contesto di questa sfida come unico centro non universitario di ricerca tecnologica e di riferimento formativo assieme a tre centri europei e uno americano.

Attività di insegnamento con l'UNIL di Losanna

La Dr. med. Alessandra Franzetti prosegue l'attività di insegnamento con l'UNIL di Losanna

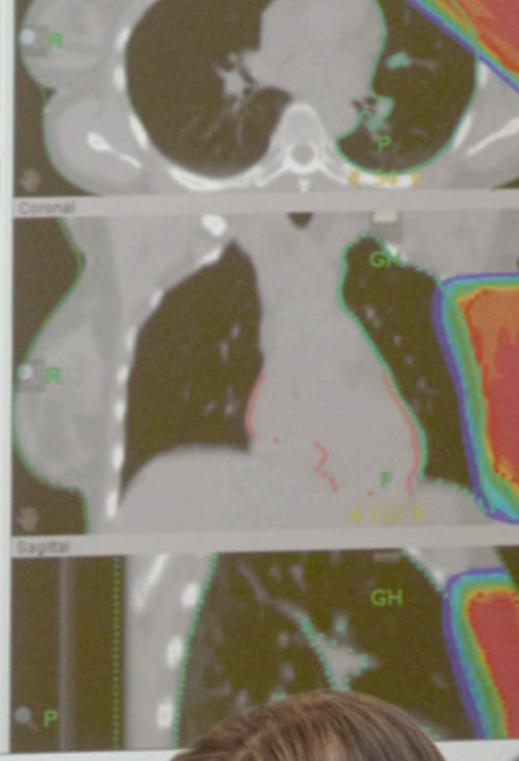
Proposta di partenariato con la ditta Accuray

Accuray ha proposto di installare una nuova tecnologia d'avanguardia che racchiude tutti i principi della radioterapia futuristica

603

È il numero dei casi ambulatoriali trattati nel 2016

2	<input type="checkbox"/>	2.00	2.7	18	<input type="checkbox"/>	2.00	2.7	45.0 Gy
3	<input type="checkbox"/>	2.00	2.7	19	<input type="checkbox"/>	2.00	2.7	40.0 Gy
4	<input type="checkbox"/>	2.00	2.7	20	<input type="checkbox"/>	2.00	2.7	35.0 Gy
5	<input type="checkbox"/>	2.00	2.7	21	<input type="checkbox"/>	2.00	2.7	30.0 Gy
6	<input type="checkbox"/>	2.00	2.7	22	<input type="checkbox"/>	2.00	2.7	25.0 Gy
7	<input type="checkbox"/>	2.00	2.7	23	<input type="checkbox"/>	2.00	2.7	20.0 Gy
8	<input type="checkbox"/>	2.00	2.7	24	<input type="checkbox"/>	2.00	2.7	15.0 Gy
9	<input type="checkbox"/>	2.00	2.7	25	<input type="checkbox"/>	2.00	2.7	10.0 Gy
10	<input type="checkbox"/>	2.00	2.7		<input type="checkbox"/>	2.00	2.7	



Dr. Corradini
Nefar

Dr. Anna Negretti
Laura

Dr. Anna Negretti
Laura

Yellow folder

Yellow folder

Red folder

Blue folder

Organico

Medici

Medico primario

Dr. med. Alessandra Franzetti

Medici attivi

Dr. med. Giorgio Ballerini

Dr. med. Laura Negretti

Staff

Fisico responsabile

Nathan Corradini

Fisici attivi

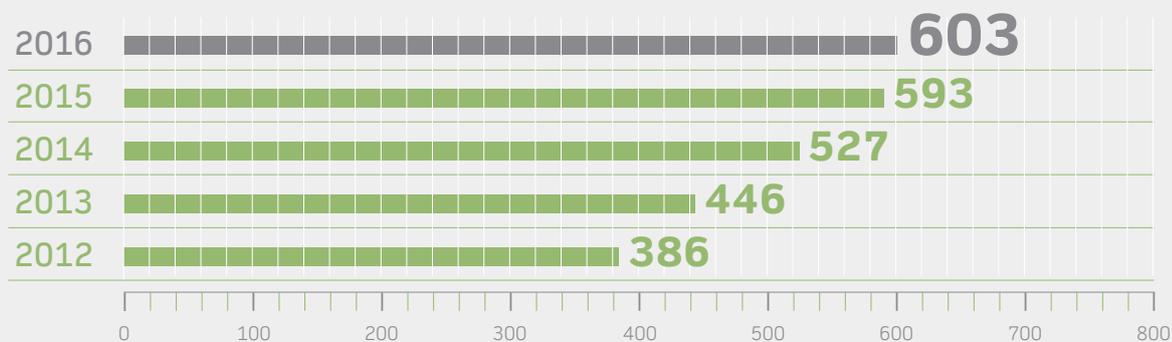
Patrizia Urso

Cristina Vite

Statistica attività 2016



Evoluzione casi ambulatoriali 2012 - 2016





Nel corso del 2016 i servizi di supporto hanno seguito l'evoluzione dell'attività sanitaria.

La risposta alle richieste e alle necessità, formulate dai Centri di competenza e dai servizi specialistici della Clinica, si è riconfermata rapida ed efficiente.

Anestesia (Area Critica)
Cure intense (Area Critica)
Farmacia
Laboratorio di analisi

Collaborazioni esterne

Epatocentro Ticino
Gastrocentro

Anestesia (Area Critica)

L'attività anestesiologicala durante il 2016 ha registrato un aumento importante principalmente imputabile alla presa a carico di pazienti ambulatoriali che si sono sottoposti a interventi di cataratta.

La completa presa a carico dei pazienti di oftalmologia ha richiesto una riorganizzazione del personale e la strutturazione di una gestione di un flusso importante di malati al di fuori del blocco operatorio.

Nell'ambulatorio di Anestesia, con ragionevole anticipo, i pazienti che si devono sottoporre ad un intervento chirurgico vengono visitati e informati da parte del medico anestesista. Questo tipo di presa di contatto permette di stabilire un rapporto personalizzato con il paziente.

A questo importante miglioramento, si aggiunge la possibilità per il medico anestesista di consultarsi con colleghi inviati o eseguire esami paraclinici che ottimizzano la preparazione preoperatoria.

Il trattamento del dolore acuto postoperatorio è un elemento integrante dell'atto anestesiologicalo. Per questo motivo il servizio di Anestesia ha promosso e concretizzato una presa a carico specifica - con una gestione strutturata, protocollata e controllata quotidianamente - attraverso la prestazione di antalgia acuta o Pain service.

Un progetto importante, concretizzato e consolidatosi nel 2016, è stata l'ottimizzazione dei flussi dei pazienti in sala operatoria, area in cui la sicurezza e la qualità delle prestazioni devono sempre essere monitorate. Grandi sforzi sono stati messi in campo per riorganizzare la quotidianità del lavoro

nel blocco operatorio: in particolare è stato aggiornato il regolamento della sala operatoria ed è stato introdotto un nuovo gruppo di coordinamento gestito da un medico anestesista responsabile. Questo nuovo tipo di gestione rappresenta un cambiamento necessario a fronte dell'elevata attività, sia in regime elettivo che in quello d'emergenza, e di pazienti con condizioni cliniche sempre più complesse e trattati con terapie ad elevata tecnologia.

Su questo fronte, il 2016 è stato pertanto un anno estremamente intenso che ha permesso d'implementare con successo questo nuovo concetto che ha indotto un netto miglioramento nella comunicazione interna ed esterna tra i vari professionisti coinvolti e di conseguenza un aumento della sicurezza e della qualità nella presa a carico dei nostri pazienti.

Anche nel 2016 il servizio di Anestesia della Clinica ha partecipato al progetto nazionale di raccolta dati della facoltà di medicina sociale e preventiva dell'Università di Losanna (Registro nazionale - ADS) che permette di misurarsi costantemente con gli standard di qualità svizzeri.

Ottimizzazione dei flussi dei pazienti in sala operatoria

Riorganizzazione del lavoro nel blocco operatorio per meglio affrontare il carico di lavoro crescente

Centro per la cura del dolore

Apertura prevista nel 2017. Il Dr. med. Lorenz Wagner si occuperà della cura del dolore cronico e della valutazione del dolore postoperatorio

1'956

È il numero dei casi ambulatoriali trattati nel 2016 che ha fatto registrare un aumento di oltre il 20% rispetto allo scorso anno



Servizi di supporto

A partire dal 2017 non sarà più l'Università di Losanna ad occuparsi del registro ma la stessa società di specialità (SSAR) tramite il programma A-QUA.

L'impegno nell'ambito della formazione rappresenta un grande investimento da parte del servizio e della Clinica che concretizza manifestamente uno dei suoi valori fondamentali.

In tal senso si segnalano la formazione continua medici anestesisti e il sostegno alla formazione di infermieri anestesisti.

I progetti per il 2017 sono anch'essi ambiziosi e si prefiggono, da un lato, l'apertura del Centro per la cura del dolore, in cui il Dr. med. Lorenz Wagner si occuperà in modo progressivo della cura del dolore cronico e, dall'altro, la valutazione del dolore postoperatorio in Clinica.

Organico

Medici

Medico primario
Dr. med. Romano Mauri

Medici anestesisti
Dr. med. Vesna Casso
Dr. med. Luca Malacrida
Dr. med. Roberto Pozzi
Dr. med. Sevim Sahinbas
Dr. med. Dario Vadi Longa
Dr. med. Lorenz Wagner

Staff

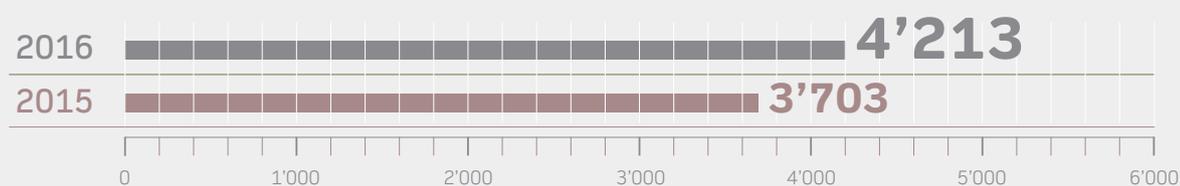
Capo servizio Infermieristico
Maria Pia Pollizzi

Capo reparto
Stefano Padovese

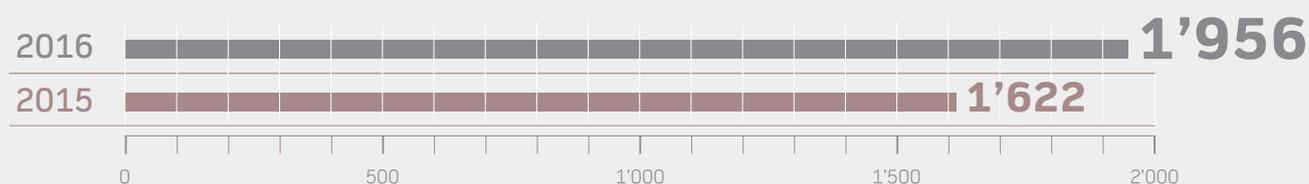
Statistica attività 2016



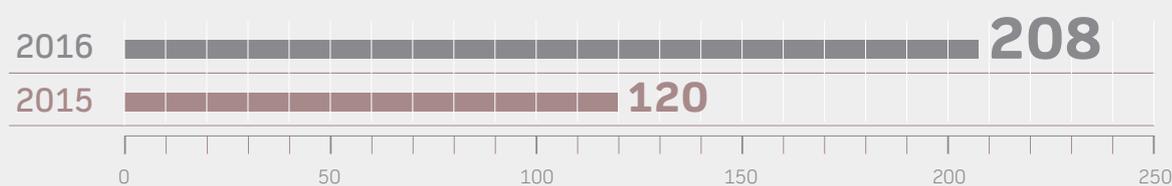
Evoluzione atti anestesiológicos 2015* - 2016



Evoluzione casi ambulatoriali 2015* - 2016



Evoluzione casi Pain service 2015* - 2016



* Primo anno di rilevazione dell'attività.

Cure intense (Area Critica)

Il servizio della Clinica è riconosciuto quale reparto di Cure intense dotato di 6 letti da parte della Società Svizzera di Cure intense (SSMI).

Il servizio rispetta infatti i criteri di carattere strutturale (infrastruttura) e organizzativo, di dotazione di risorse umane che devono disporre di competenze specialistiche sia a livello infermieristico che medico.

La raccolta dei dati, relativi l'attività del servizio, è proseguita anche per il 2016 secondo il registro ufficiale che, oltre ad essere un obbligo legato al riconoscimento, consente di disporre di un ottimo sistema per il controllo della qualità delle prestazioni che spaziano dalle sorveglianze telemetriche alla rianimazione cardiopolmonare. Nei casi in cui le caratteristiche cliniche dei pazienti presentano criteri di gravità elevati, si è reso necessario un trasferimento dalle nostre Cure intense verso altre strutture sanitarie.

Durante l'anno passato, un gruppo di lavoro medico-infermieristico ha assiduamente collaborato ad un progetto di preparazione della terapia con emofiltrazione, progetto attivato all'inizio del 2017 che consente di aggiungere un altro tassello alla complessa tecnologia di sostegno delle funzioni vitali tipica di un reparto di Cure intense.

Nel corso del 2016 un gruppo di lavoro legato all'implementazione di una cartella clinica informatizzata ha studiato i diversi prodotti sul mercato e visitato realtà dove la digitalizzazione è già attiva. Questa impegnativa attività di analisi ha permesso di scegliere un prodotto ideale che potrà essere attivato nel 2017.

Il passaggio alla digitalizzazione dei dati dei pazienti critici rappresenta un cambiamento epocale con indiscussi vantaggi in termini di completezza dell'informazione e aumentata sicurezza sanitaria.

Avvio del progetto di preparazione della terapia con emofiltrazione

Il progetto è stato elaborato da un gruppo di lavoro medico-infermieristico interno al reparto

Digitalizzazione dei dati dei pazienti critici

Questa impostazione verrà adottata per una maggiore completezza dell'informazione e un'aumentata sicurezza

1'339

È il numero delle giornate in Cure intense registrato nel 2016



Organico

Medici

Medico primario
Dr. med. Romano Mauri

Medico sostituto
Dr. med. Sevim Sahinbas

Staff

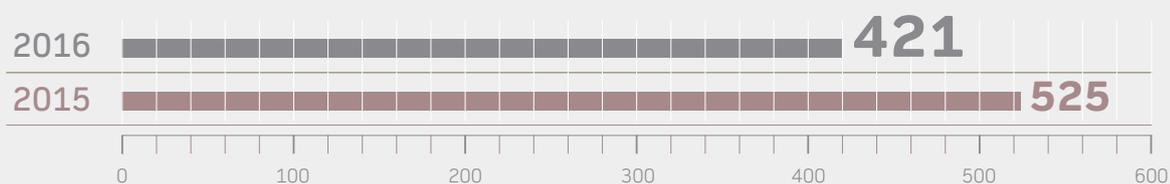
Capo servizio Infermieristico
Maria Pia Pollizzi

Capo reparto
Carlo Duca

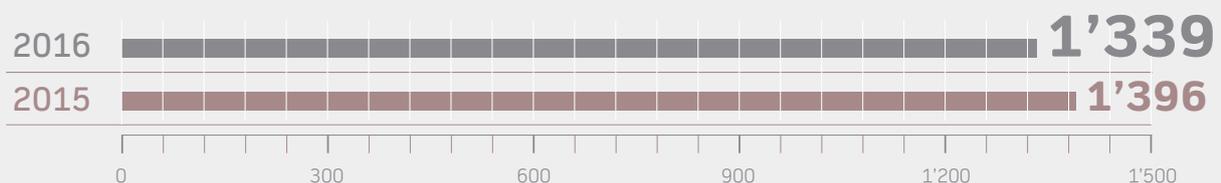
Statistica attività 2016



Evoluzione casi stazionari 2015* - 2016



Evoluzione giornate in Cure intense 2015* - 2016



* Primo anno di rilevazione dell'attività.

Farmacia

Nel il 2016 la Farmacia della Clinica ha garantito l'approvvigionamento e la distribuzione di farmaci ai reparti di cura e agli ambulatori per un valore di circa CHF 4,6 milioni, con un aumento del 7% rispetto all'anno precedente.

Per garantire tutte le forniture è stato necessario effettuare quasi 2'400 ordini ai fornitori.

Come gli scorsi anni il servizio è stato purtroppo confrontato con la problematica delle rotture di stock: ci sono state delle difficoltà nella fornitura per 66 medicinali da 27 fornitori diversi. Rispetto all'anno precedente, la problematica ha riguardato un quantitativo leggermente maggiore sia di farmaci sia di fornitori. Il servizio è stato comunque sempre in grado di trovare delle alternative in Svizzera o all'estero, evitando conseguenze per i pazienti.

Il servizio di Farmacia ha presieduto i lavori della Commissione terapeutica e della Commissione di igiene della Clinica, che si occupano rispettivamente di ridefinire l'assortimento e di emanare delle raccomandazioni per la prevenzione e la gestione delle malattie infettive.

I farmacisti hanno proposto dei momenti formativi per medici, infermieri e assistenti di farmacia, integrandoli nel programma di formazione della Clinica. Per quanto riguarda l'assistenza farmaceutica anche quest'anno il servizio è stato sollecitato da medici e infermieri con domande riguardo alla disponibilità dei farmaci, le alternative, le modalità di preparazione e di somministrazione, le compatibilità, le interazioni tra farmaci. Interventi questi che vengono ora registrati nella banca dati Adka.

Nel corso dell'anno è stato implementato il progetto di sorveglianza degli antibiotici, in collaborazione con gli infettivologi il PD Dr. med. Christian Garzoni e il Dr. med. Pietro Antonini, che si prefigge di contribuire alla riduzione delle resistenze agli antibiotici in linea con il programma elaborato a livello federale StAR (Strategie Antibiotikaresistenz). I dati sulle resistenze saranno raccolti e presentati dall'Ufficio Federale della Salute Pubblica nel quadro del programma lanciato.

Nel corso del 2016 sono stati inoltre svolti progetti per migliorare e armonizzare la gestione degli stupefacenti nei reparti di cura e per accrescere la sicurezza nella gestione dei farmaci ad alto rischio come gli elettroliti.

Anche quest'anno la farmacista clinica Claudia Broggini ha continuato la sua attività nei reparti partecipando alle visite mediche.

Dal 2017 la farmacista Lisa Ambrosetti ha ripreso la responsabilità della gestione della farmacia della Clinica che, anche nell'anno da poco avviato, conoscerà importanti cambiamenti, in particolare con l'introduzione della preparazione centralizzata dei citostatici.

Difficoltà nel reperire medicinali da diversi fornitori

Il servizio è stato comunque sempre in grado di trovare delle alternative in Svizzera o all'estero

Progetto di sorveglianza degli antibiotici

Il progetto è implementato in collaborazione con i medici infettivologi per ridurre le resistenze agli antibiotici

2'400

È il numero di ordini ai fornitori fatti nel 2016

Organico

Farmacisti

Farmacista responsabile

Lisa Ambrosetti

Farmaciste attive

Claudia Brogginì

Daniela Vitulano



Laboratorio di analisi

Il Laboratorio d'analisi è un servizio della Clinica sottoposto da sempre a significativi cambiamenti, a seguito dei continui progressi tecnologici, delle sempre nuove esigenze dei diversi settori di competenze mediche e della richiesta di maggiore efficienza.

Le indagini di laboratorio rappresentano infatti un punto centrale dell'attività medica, in quanto circa il 60 - 70% delle decisioni per quanto riguarda i ricoveri, le dimissioni e le terapie sono basate anche sui risultati degli esami di laboratorio.

Il 2016, rispetto all'anno precedente, ha fatto registrare una sensibile crescita dei casi ambulatoriali e delle richieste da parte del Pronto Soccorso e, malgrado l'anno sia stato caratterizzato dai lavori di ristrutturazione dei reparti di cura, il laboratorio ha eseguito indagini ed esami per poco meno di cinquemila pazienti degenti.

Il laboratorio è riuscito a migliorare alcune aree delle gestioni analitiche, perfezionando anche la gestione delle risorse. Dal punto di vista della qualità, anche gli esiti degli audit sostenuti si sono rivelati positivi.

Per il 2017 l'obiettivo è quello di ritrovare continuità, cercando di ottimizzare l'aspetto dei supporti informatizzati, ambito in cui vi sono ancora spazi di miglioramento.

Sensibile crescita dei casi ambulatoriali e delle richieste da parte del Pronto Soccorso

Il laboratorio ha eseguito indagini ed esami per poco meno di cinquemila pazienti

Ottimizzazione in corso

Il laboratorio ha migliorato alcune aree delle gestioni analitiche, perfezionando anche la gestione delle risorse

740

È il numero dei casi ambulatoriali del 2015 che ha fatto registrare un aumento dei oltre il 15% rispetto all'anno precedente



Organico

Medici

Medico responsabile
Dr. med. Mario Uhr

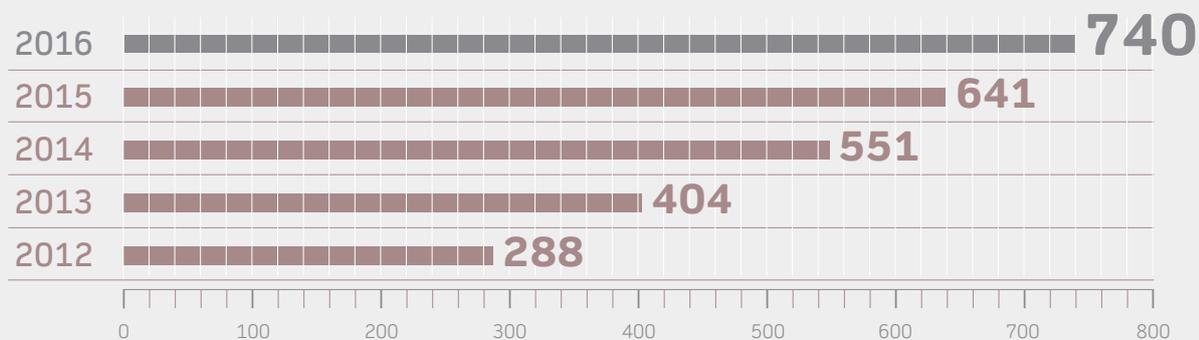
Staff

Capo reparto
Karin Bongarzone

Statistica attività 2016



Evoluzione casi ambulatoriali 2012 - 2016



Epatocentro Ticino

L'Epatocentro Ticino è il punto di riferimento nel nostro Cantone per la cura delle patologie epatiche, delle vie biliari e del pancreas.

È una struttura indipendente, specialistica e di eccellenza, ed è composta da un team di medici specialisti che lavorano in stretta collaborazione con i medici del territorio. La sede principale si trova a Lugano presso la Clinica Luganese Moncucco. Con l'obiettivo di avvicinare i medici ai pazienti e alle loro esigenze, è stata inoltre creata una rete di collaborazioni con diversi ambulatori dislocati su tutto il territorio cantonale.

Nel corso del 2016 l'Epatocentro Ticino ha erogato prestazioni ambulatoriali a più di cinquemilaseicento pazienti ambulatoriali, con un significativo incremento rispetto al 2015 e agli anni precedenti. Le principali patologie trattate sono le epatiti virali B e C, la steatosi epatica e la steatoepatite, le malattie tumorali epatiche, la cirrosi epatica ed altro. Grazie ad una collaborazione stretta e regolare con i centri universitari di Berna e Ginevra anche casi complessi, che richiedono prestazioni nel campo della medicina altamente specializzata, possono essere seguiti in Ticino riducendo così la necessità di ricoveri oltre Gottardo allo stretto necessario.

La grande novità è stata la messa sul mercato di nuovi farmaci per curare l'epatite C. Questa patologia, che in Ticino affligge circa l'1,5% della popolazione, è la principale causa che conduce alla cirrosi epatica e alla necessità di sottoporsi al trapianto del fegato. Si tratta di farmaci ben tollerati che, assunti per alcuni mesi, guariscono l'epatite C in oltre il 90% dei casi. In un primo tempo, ci si è concentrati sui casi più gravi per poter in seguito curare anche pazienti con fibrosi moderata. I pazienti senza fibrosi significativa non possono attualmente ricevere la cura perché l'Ufficio Federale

della Salute Pubblica per il momento ha imposto una limitazione.

La collaborazione con la Clinica Luganese Moncucco è particolarmente importante non solo per i pazienti che richiedono un ricovero ma si concretizza anche per una serie di importanti sinergie con il centro di competenza di Medicina interna, il Pronto Soccorso e la Radiologia, partner questi fondamentali nella cura del paziente epatopatico, nonché con tutte le altre discipline presenti in Clinica. La formazione sulle malattie del fegato e sull'ecografia sono altre attività condivise.

A partire dall'anno 2000, presso il Centro si sviluppa parallelamente un'attività di ricerca clinica nel campo delle malattie epatiche: la clinical Trial Unit è operativa dal 2007 presso la Clinica Luganese Moncucco per confluire poi nel luglio 2013 nella Fondazione Epatocentro Ticino, ente completamente votato alla ricerca e alla formazione continua che affianca quotidianamente l'attività dell'Epatocentro Ticino. Grazie agli studi clinici, numerosi pazienti hanno potuto accedere a cure di ultima generazione prima della loro entrata in commercio, permettendo di ridurre i relativi costi e nel contempo di salvare vite umane.

Struttura indipendente

L'Epatocentro Ticino è una struttura specialistica e di eccellenza composta da un team di medici specialisti che lavorano in stretta collaborazione con i medici del territorio

Fondazione Epatocentro Ticino

L'attività di ricerca clinica nel campo delle malattie epatiche è gestita dalla Fondazione, ente votato alla ricerca e alla formazione continua

5'600

È il numero dei casi ambulatoriali del 2016

Organico

Medici

Direttore

Prof. Dr. med. Andreas Cerny

Vicedirettore

Dr. med. Lorenzo Magenta

Medici accreditati

Dr. med. Manuela Balmelli

Dr. med. Vanina Gurtner

Dr. med. Daniel Hagara

Dr. med. Alberto Moriggia

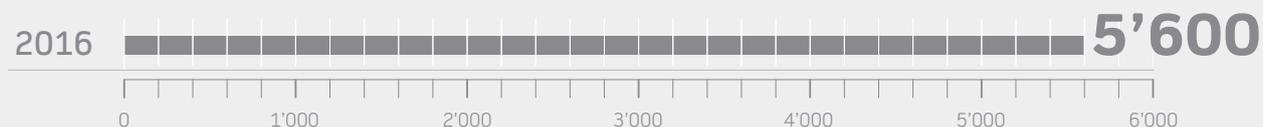
Dr. med. Antonella Robatto

Dr. med. Benedetta Terziroli

Statistica attività 2016



Casi ambulatoriali 2016



Gastrocentro

Il servizio di Gastroenterologia della Clinica Luganese Moncucco è stato costruito negli anni con la paziente e proficua collaborazione tra la direzione, i colleghi della Clinica e il Gastrocentro sino a garantire una presenza giornaliera regolare, con copertura delle urgenze e picchetti.

La Clinica ha destinato notevoli investimenti per garantire una sala d'endoscopia di altissimo livello in cui, nel 2016, sono stati eseguiti quasi millecinquecento esami endoscopici.

Desideriamo ribadire che il nome Gastrocentro riflette meglio il grande impegno di unificare le forze nel campo organizzativo-operativo come il sistema informatico, igiene, novità tecnologiche in endoscopia, la formazione e l'organizzazione del personale nonché le competenze scientifiche.

La filosofia del Gastrocentro non è "centralistica" ma si basa anzi sulla massima fiducia attribuita ai singoli membri, che sono collaboratori indipendenti e responsabili, e su uno spirito rivolto ad un processo di continuo miglioramento delle risorse, sostenendo efficienza, collaborazione e soddisfazione dei pazienti.

Più di ottomila pazienti ogni anno, consultano il Gastrocentro nelle tre sedi di Chiasso, di Via Trevano a Lugano e presso la Clinica Luganese Moncucco, assicurando al centro una grande esperienza gestionale, qualità scientifica e un'ampia rete di collaborazione. Ci siamo impegnati a creare una rete cantonale con i colleghi attivi sul territorio, senza tralasciare l'importante collaborazione a li-

vello svizzero con istituti privati, ospedali pubblici e strutture universitarie.

I pazienti che si lasciano prendere a carico presso la Clinica Luganese Moncucco, approfittano di un servizio veloce e di una scelta personalizzata dei medici curanti.

La direzione della Clinica Luganese Moncucco ha sostenuto il Gastrocentro in un progetto scientifico sviluppato in collaborazione con l'Università di Basilea e diretto dal PD Dr. med. Kaspar Truninger e Prof. Dr. phil. nat. Primo Schär. Tra il 2015 e il 2016, attraverso il Gastrocentro, sono stati inclusi nello studio SWEPIIC (Swiss Epigenetic Colorectal Cancer Study) più di settecento pazienti, garantendo pressoché la metà dei partecipanti allo studio. Lo studio si concentra sui cambiamenti epigenetici di geni sensibili per la trasformazione tumorale e saranno analizzati insieme a dati demografici e clinici. Le prime pubblicazioni sono previste per il 2017-2018.

Struttura specialistica indipendente

Il Gastrocentro è una struttura specialistica indipendente che collabora con la Clinica

Studio scientifico SWEPIIC

Tra il 2015 e il 2016, attraverso il Gastrocentro, sono stati inclusi nel progetto SWEPIIC più di settecento pazienti, garantendo pressoché la metà dei partecipanti allo studio

8'000

Più di ottomila pazienti ogni anno consultano il Gastrocentro nelle tre sedi di Chiasso, di Via Trevano a Lugano e presso la Clinica Luganese Moncucco

Organico

Medici

Medici responsabili

Dr. med. Sandro Mossi

Dr. med. Cristiana Quattropiani

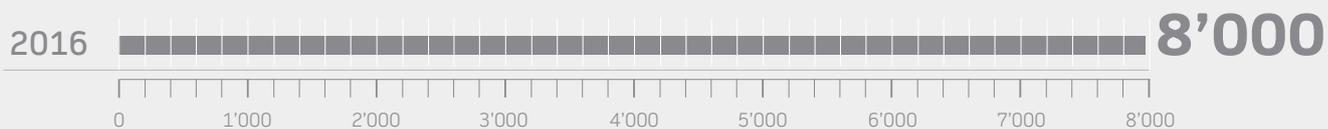
Dr. med. Helen Schaufelberger

Dr. med. Simone Vannini

Statistica attività 2016



Casi ambulatoriali 2016





Membri CdA

Prof. Mauro Baranzini
Presidente

Membro del Consiglio dal 2012; professore emerito presso l'USI. Dr. rer. pol. (Friburgo), MA e DPhil (Oxford). Dal 1975 al 1985 è stato lecturer and director of studies in economics al Queen's College dell'Università di Oxford. Dal 1987 al 2000 è stato ordinario di economia all'Università di Verona, dopo diversi anni presso l'Università Cattolica di Milano. Ha svolto per lunghi periodi ricerca ad Harvard, Berkeley, MIT e Stanford. È stato membro del Comitato scientifico promotore delle Facoltà luganesi dell'USI e del Centro di Studi Bancari di Vezia. È foreign fellow dell'Accademia di Scienze e Lettere dell'Istituto Lombardo di Milano e dell'Accademia Nazionale dei Lincei di Roma. Quest'ultima, nel 2009, gli ha attribuito il premio internazionale per le scienze economiche.

Suor Roberta Asnaghi
Amministratrice delegata

Membro del CdA dal 2004; diploma di commercio in Italia e a Lugano e diploma di laborantina presso la scuola cantonale di Locarno. Ha conseguito il diploma di Teologia presso la Pontificia Università Lateranense e il diploma in pastorale sanitaria. Direttrice della Clinica San Rocco dal 1983 al 2004. È Consigliera Generale della Congregazione delle Suore Infermiere dell'Adolorata di Como e, dal 2008, è Superiora della rispettiva Comunità della Clinica Luganese Moncucco.

Donato Cortesi

Membro del CdA dal 2015; esperto in finanza e controlling ed esperto fiscale con diploma federale. È perito revisore abilitato, con oltre 40 anni di esperienza professionale nella consulenza fiscale, aziendale e della revisione. È socio fondatore dello studio Cortesi & Associati SA del quale è presidente e delegato. È membro di Consigli di Amministrazione o di Fondazione di società attive nel settore industriale, bancario, finanziario e dei servizi.

Prof. Dr. med. Sebastiano Martinoli

Membro del CdA dal 2016; studi in medicina all'Università di Zurigo. Già specialista in medicina intensiva, chirurgia toracica, chirurgia generale e traumatologica e chirurgia viscerale. Ha operato quale Capo clinica presso il Dipartimento di chirurgia dell'Università di Basilea, è stato Primario del reparto di chirurgia dell'ospedale Civico di Lugano e Capo Dipartimento tra il 1981 e il 2004. È stato medico accreditato per la chirurgia e la traumatologia presso la Clinica Luganese Moncucco dal 2005 al 2013.

Nel 1994 viene nominato professore straordinario presso la facoltà di Medicina dell'Università di Basilea.

Dal 2013 al 2016 ha rivestito il ruolo di responsabile della formazione dei medici assistenti presso la Clinica Luganese Moncucco. È stato membro del Consiglio di Amministrazione della SUVA e Presidente del Fondo scientifico della SUVA tra il 1998 e il 2010; fino al 2004 è stato Segretario e poi Vicepresidente di Swisstransplant. Dal 2004 è membro dell'Accademia Svizzera delle Scienze Mediche.

Don Claudio Mottini

Membro del CdA dal 2015; formazione teologica a Friburgo e Ordinazione presbiterale nel 1979.

Dal 1979 al 1986 è Vicerettore, e successivamente Rettore, del Collegio Pio XII di Breganzona. Nel 1986 assume la cura pastorale di Camorino.

Nel 1998 è nominato Arciprete di Locarno, nel 2002 è Cappellano del Carmelo San Giuseppe di Locarno-Monti e nel 2004 è Vicario foraneo del Locarnese. Agli impegni parrocchiali abbina negli anni il ruolo di docente di istruzione religiosa nelle scuole comunali e cantonali.

Nell'estate 2005 è nominato Arciprete di Morbio Inferiore e nel 2014 è nominato Vicario episcopale dal Vescovo di Lugano Mons. Valerio Lazzeri.

È membro del Consiglio presbiterale della Diocesi e della Commissione diocesana per la formazione permanente del Clero.

Roberto Poretti

Membro del CdA dal 2016; Lic. rer. pol. Dopo la laurea in Economia politica all'Università di Friburgo è stato collaboratore scientifico presso l'UFIAML - oggi SECO - dal 1979 al 1985. Successivamente è stato Responsabile della Promozione Economica del Cantone Ticino (1985-1992) e Delegato del Consiglio di Stato (CdS) per i problemi europei (dal 1990 al 1992); nel 1992 diventa Segretario generale del Dipartimento del Territorio. Nel 1994, su incarico del CdS, avvia l'iniziativa "Transfer Monteforno" - volta a trovare una soluzione per gli oltre 350 licenziati dall'acciaieria di Bodio/Giornico - e la dirige per oltre un anno. Dal 1995 al 2002 ricopre la carica di CEO di Cablecom Ticino SA e membro della direzione generale di Cablecom Holding AG. Nel 2003 avvia un'attività in proprio quale consulente per aziende ed enti pubblici. Nel 2004, su mandato della Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI, concepisce e avvia l'attività del Centro Promozione Start-up, che eroga servizi a chi, promotore di progetti innovativi, desidera diventare imprenditore. In questa veste collabora attivamente con la Commissione federale per la tecnologia e l'innovazione (CTI). È stato Municipale e Vice-Sindaco dei Comuni di Tesserete e Capriasca. È stato membro attivo di Associazioni e Fondazioni svizzere attive nel campo dell'aiuto allo sviluppo.

Dr. oec. HSG Luca Stäger

Membro del CdA dal 1999; studi in scienze economiche e aziendali e dottorato di ricerca in economia aziendale presso l'Università di San Gallo (HSG). È stato consulente presso Price Waterhouse a Zurigo e collaboratore del Dipartimento della sanità del Canton Zurigo. Dal 2000 al 2010 ha diretto dapprima l'ospedale di Lachen (SZ) e in seguito la Clinica privata Bethanien di Zurigo. Attualmente è CEO del Gruppo Tertium. Fra gli altri mandati è Presidente del Consiglio di Amministrazione del Centro per Paraplegici di Nottwil, membro del Consiglio di fondazione della Fondazione svizzera per paraplegici, membro del Consiglio di Amministrazione della Sanitas Beteiligungen AG e docente al Net-MEGS dell'USI.



Impressum

Editore: Clinica Luganese Moncucco

Direzione del progetto: Christian Camponovo

Design e art direction: Humus Brand Culture S.p.A.

Stampa: Fontana Print SA

Stampato su carta Heaven 42 softmatt

16



Clinica Luganese
Moncucco

**Clinica Luganese
Moncucco SA**
Via Moncucco 10
6903 Lugano

Società anonima No Profit
Tel +41 91 960 81 11
Fax +41 91 966 76 31
www.moncucco.ch
info@moncucco.ch